PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l' abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^5/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 1 Novembre 1913 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11613

La questione dei confini meridionali dell'Albania tende alla crisi

Dichiarazioni del re Carlo sulla posizione della Rumenia nei Balcani

Prossimo intervento dell'Italia e dell'Austria per i confini meridionali dell'Albania

VIENNA 31 (N). Secondo quanto qui si dichiara nei circoli competenti, l'Austria e l'Italia hanno di nuovo indicate all'attenzione delle grandi potenze le difficoltà che incontra nei suoi lavori la commissione delegata alla delimitazione dei confini albanesi meridionali ed hanno domandato ancora una volta l'adempimento dei deliberati della conferenza di Londra, affermando la necessità che sieno mantenuti per esso i termini posti a Londra. Si attende che le potenze vengano ad una deliberazione e che intervengano in qualche modo amichevolmente ad Atene. Qualora questo non avvenisse, o qualora l'intervento riuscisse inane, l'Austria e l'Italia, come potenze più immediatamente interessate, prenderebbero in esame altre e più serie misure.

Queste le notizie che si dànno e concordano con quanto ha scritto ieri la «Tribuna» di Roma. Oggi si mettono, come sono in quel riguardo, in più stretta relazione di comuni interessi l'Austria e l'Italia, mentre ieri alcuni giornali sembravano tendere ad affermare che l'Austria agiva contro la Grecia solo perchè trascinata dai doveri dell'alleanza. Sembra che realmente l'Austria e l'Italia preparino un vibrato ammonimento alla Grecia: e se lo faranno assieme, ciò non avverrà per altro se non perchè l'Austria non permetterà che l'Italia acquisti da sola un titolo di gratitudine presso gli albanesi e l'Italia esigerà che l'Austria compia l'atto che deve far riscontro e compensazione per quanto l'Italia ha fatto nella questione di Scutari.

L'ufficiosa «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Roma: In questi circoli bene informati si segue non senza preoccupazione il contegno della Grecia nell'Albania meridionale. Dalle dichiarazioni della «Tribuna» si deduce che tutte le potenze, in ogni caso però l'Austria e l'Italia, intraprenderanno la settimana ventura un passo energico ad Atene per ricordare al Governo greco le decisioni della conferenza di Londra.

Lo stesso giornale ha da Berlino: Da fonte attendibile si dice che l'Austria e l'Italia preparano una nota energica esortante la Grecia a rispettare le decisioni di Londra e ad evacuare il territorio albanese.

IL GOVERNO GRECO ha domato i boicottatori epiroti

Una delle tante fandonie contro l'Italia

ROMA 31 (N). La «Tribuna» ha da Prevesa: Per ordine del Governo di Atene da questo regio sottoprefetto e dal capitano di porto sono stati emanati ordini severissimi e prese analoghe misure per la cessazione del boicottaggio contro l'Italia. Infatti, iersera il piroscafo «Adriatico» della Società Puglia giunse in porto ed effettuò senza incidenti lo sbarco e l'imbarco dei passeggeri e delle merci. Il comandante del piroscafo e parecchi uomini dell'equipaggio scesero a terra senza che si avessero a deplorare, come lo scorso sabato, manifestazioni ostili.

In altra parte, lo stesso giornale chiama una grossa fiaba la notizia che il «Temps» riceve da Costantinopoli e secondo la quale il Governo italiano avrebbe fatto tastare il terreno per sapere se il Governo greco accetta un riavvicinamento ed una politica a lunga portata, e ciò per giungere ad un'intesa fra l'Italia, l'Austria, la Grecia e la Rumenia, allo scopo di formare in Oriente un gruppo contro gli Stati slavi e l'influenza russa.

La Turchia non ha alcun sottinteso contro la Grecia

Suoi propositi finanziari

VIENNA 31 (N). Oggi è arrivato qui il bey Giavid, ministro turco delle finanze ed è partito da qui per Berlino. Egli ha fatto le seguenti dichiarazioni:

Ogni pessimismo nel giudicare le trattative di pace che corrono tra la Grecia e la Turchia è fuori di luogo. La Turchia non ha alcun pensiero sottinteso, ma vi sono tante questioni da trattare che richiedono molto tempo. Ciò non ostante spero che la pace sarà firmata entro due settimane. Lo scopo principale del viaggio a Berlino è di ottenere dalla Germania l'approvazione per l'aumento dell'11 al 15 delle tasse d'importazione e per la creazione del monopolio del petrolio, di fiammiferi, delle carte da giuoco, della carta per sigarette e dell'alcool. L'Italia e l'Austria hanno già da lungo acconsentito a tutto ciò, e recentemente hanno aderito anche la Francia, l'Inghilterra e la Russia, sicchè ora non manca che la Germania. Il bey Giavid tratterà a Berlino anche la questione della ferrovia di Bagdad, e si recherà quindi a Parigi per il prestito di 700 milioni e per la ferrovia Siras-Samsun.

La Russia non è intervenuta tra la Serbia e la Bulgaria.

SOFIA 31 (B). L'agenzia bulgara rileva che la Russia non ha intrapreso passi di sorta a Sofia per avviare la ripresa dei rapporti diplomatici fra la Bulgaria e la Serbia. Non si può pensare per lungo tempo ancora alla ripresa degli stessi.

La Rumenia è arbitra dell'Oriente

Daneff non credeva che sarebbe intervenuta

Dichiarazioni di re Carlo

BUCAREST 31 (B). L'«Universul» pubblica un lungo colloquio accordato da re Carlo ad un suo redattore. Quanto agli ultimi avvenimenti balcanici, il re dichiarò, che sarebbe stato un grave errore se la Rumenia avesse fatto la guerra, quando gli Stati balcanici alleati combattevano contro la Turchia. La Rumenia, nazione cristiana, non poteva impedire una guerra, condotta per redimere i cristiani. D'altronde l'intervento rumeno, in quel tempo, avrebbe rafforzato il blocco balcanico. Soltanto persona di corte vedute, che non conoscesse i veri sentimenti esistenti fra la Serbia e la Bulgaria, poteva chiedere sin dal principio della guerra l'intervento armato della Rumenia. Il re aggiunse di aver già molto prima preveduto, che il blocco balcanico non sarebbe stato duraturo e di averne fatto cenno a Daneff, quando questi si trovava a Bucarest. Daneff non vi credette, come pure, alcuni giorni prima della mobilitazione dell'esercito rumeno, egli non credette che la Rumenia avrebbe mobilizzato, giacchè l'Europa non l'avrebbe permesso, o, nella peggior ipotesi, all'esercito rumeno ci sarebbero volute ben tre settimane per varcare il Danubio. All'osservazione del redattore, che in Francia oggi la Rumenia è considerata l'arbitra d'Oriente, il re rispose: «Sì, è appunto così; nessuno può muoversi in Oriente, senza che la Rumenia dica la sua parola. La parte della Rumenia è quindi definita e la nostra azione lo ha confermato».

Il re crede, che si avrà pace, giacchè nessuno nei Balcani oserà iniziare una nuova guerra, per la quale non sarebbe possibile procurarsi i mezzi, non volendo fornirne più a tale scopo la Francia, la banchiera degli Stati balcanici. Quanto alla Rumenia - continuò il re - essa rimane grande grazie alla sua forza, alla sua fede nell'avvenire ed alla sua previggenza. La Rumenia è conscia dei suoi successi e non ha voluto ottener di più. Il re ritiene certa la sollecita soluzione pacifica del problema albanese. Quanto ai neoconquistati territori - concluse il re - con una buona amministrazione, con la clemenza e la bontà si arriverà a far dei nuovi abitanti dei buoni rumeni, che ameranno la loro nuova patria.

L'epilogo parlamentare serbo della crisi balcanica

BELGRADO 31 (N). Alla Scupstina è continuata la discussione del progetto di indirizzo alla Corona. Skerlic, giovane radicale, osserva che l'opposizione durante la guerra non ha creato imbarazzi di sorta al Governo; tuttavia questo non si è curato del Parlamento, ed ha convocato la Scupstina soltanto per farsi votare crediti, senza informarla sugli avvenimenti della politica estera. Sostiene che la politica di Pasic dal novembre dell'anno scorso in poi non fu che una serie d'insuccessi.

A questo punto il ministro del commercio Jankovic fa un'osservazione che nel rumore non si capisce. Segue uno scambio di frasi vivaci fra Jankovic e Skerlic, il quale poi continua a criticare la politica di Pasic di fronte alla Bulgaria e al Montengro. Dice che quella delle operazioni in Albania fu l'unica idea attiva di Pasic, ma l'impresa è andata fallit, ed è riuscita la più costosa e pericolosa, giacchè essa ha provocato due volte un conflitto coll'Austria. Se si fa un confronto fra Pasic e Daneff si trova questa sola differenza, che Pasic ebbe un esercito che riparò i suoi errori, mentre Daneff non lo ebbe (ilarità). Critica poi la diplomazia serba, dicendo che essa non si è mostrata all'altezza del suo compito.

Il ministro Jankovic attacca Skerlic in relazione al battibecco precedente, e si scambiano fra i due nuove invettive. Segue un baccano indiavolato; finalmente il presidente ristabilisce il silenzio.

Protic, ministro dell'interno, polemizza contro Skerlic, e dice che questi come professore universitario di storia e letteratura ha dimostrato col suo discorso di saper tutt'al più fare il professore, ma di non capir nulla di politica. Delle attitudini diplomatiche del presidente dei ministri Pasic storiografi tedeschi hanno espresso tutt'altro concetto che non sia quello di Skerlic. Dice poi che il Governo serbo anche sotto una grandine di calunnie è rimasto imperterrito al suo posto operando per il bene del paese (applausi fragorosi a destra); ma coloro che in queste grandi giornate si sono mostrati piccoli tentano di contrapporsi all'esercito e al Governo e, per vergogna del secolo XX, i nazionalisti nel loro progetto d'indirizzo propongono di stabilire il regime militare nei nuovi territori serbi (applausi a destra).

Giorgevic, nazionalista: Solo provvisoriamente; in ogni caso per dei briganti è meglio il regime militare che non la legge.

Nasce un altro baccano, perchè il giovane radicale Milan Markovic, che il ministro Protic nel suo discorso aveva tacciato d'incapacità durante la sua carica di ministro, inveisce contro Protic. Il presidente chiama all'ordine un paio di deputati, poi, ristabilito il silenzio, prende la parola Paolo Marinkovic, progressista, il quale dice esser venuto il momento di criticare apertamente l'attività del Governo. Durante la guerra non esistevano partiti, ma esistevano soltanto serbi concordi nel proposito d'assicurare la vittoria alla Serbia. L'avvenimento più doloroso del trascorso anno di guerra fu la distruzione della Lega balcanica, che da tutti era così ardentemente desiderata, e che doveva preservare i popoli balcanici contro qualunque ingerenza straniera nelle cose loro. La Serbia che prima della guerra non aveva che due avversari - uno dei quali, la Turchia, non era affatto pericoloso - si è fatta ora tre nemici accaniti, e non ha neppure ottenuto uno sbocco sul mare. Una delle questioni più importanti, la cui sbagliata soluzione potrebbe riuscir funesta a tutto il paese e a tutta la razza serba, è la questione dell'assetto amministrativo nei nuovi territori serbi. Questi non sono stati conquistati ma redenti. La libertà conquistata per i nuovi cittadini serbi deve essere garantita giuridicamente e politicamente. L'oratore è contrario a un regime militare eccezionale, perchè sarebbe il più grave errore quello di togliere l'esercito dalla sua alta missione nazionale. Anche un regime eccezionale civile è pericoloso, perchè creerebbe cittadini di seconda classe. E' dovere della Serbia di accordare ai nuovi territori senza indugio piena libertà costituzionale, poichè più importante dell'unione territoriale è l'unione intellettuale del serbismo (applausi a sinistra).

Protic si riserva di rispondere domani alle osservazioni del preopinante.

Le relazioni tra l'Austria e la Serbia

LA SERBIA deve tenere le polveri asciutte

Agitazioni dell'opinione pubblica

BELGRADO 31 (N). L'organo del Governo, «Samouprava», accenna al fatto che a nord-est dell'Albania si raccolgono nuovamente forti gruppi di albanesi armati. E' facile supporre - dice il giornale - che si progettino nuove invasioni in territorio serbo. Ora, se i protettori dell'Albania non fosero in grado nemmeno questa volta di costringere gli albanesi a mantenersi quieti, la Serbia dovrebbe necessariamente provvedere alla propria difesa. Con tutto il rispetto dovuto alla volontà delle grandi Potenze, bisogna pure riconoscere alla Serbia il diritto di stimare maggiormente l'assicurazione della pace che ogni altra cosa; d'altronde la Serbia non deve più oltre essere il terreno delle orgie brigantesche albanesi.

Continuando, il giornale osserva: Una nuova invasione albanese non è peranco esclusa, considerato che gli albanesi non hanno per nulla cambiato i loro criteri sui doveri che incombono al buon vicinato. Del resto s'aprono porte e finestre a quest'eventualità dall'atteggiamento apertamente parziale di due Potenze, le quali non mossero dito, quando bande albanesi armate massacrarono la popolazione serba e ne distrussero gli averi. Queste due grandi Potenze non pensarono nemmeno di chiedere la punizione almeno dei caporioni di questi delinquenti internazionali, ma vollero che questo Stato, esausto per le grandi fatiche, abbandonasse le posizioni strategiche, dalle quali esso poteva almeno in parte difendersi contro le incursioni brigantesche degli albanesi. Una novella irruzione albanese in territorio serbo è perciò non solo possibile, ma anzi probabile.

Il giornale commerciale «Trgovski Glasnik» ammonisce la Serbia a non porgere la mano in aiuto dell'industria a.-u. e a non consentire alla revisione del trattato commerciale con l'Austria-Ungheria, essendo questo superfluo per la Serbia. L'Austria - aggiunge il giornale - si mostra sempre nemica alla Serbia, epperò questa è meno che mai chiamata a trarla dalla grave crisi finanziaria in cui si ridusse causa lo sfacelo della Turchia. L'Austria-Ungheria continuerà a minacciare col pugno anche per la soluzione del problema commerciale, epperò la Serbia deve esser pronta a tutto e tener le polveri asciutte. Del resto all'Austria-Ungheria non gioverà punto nemmeno la violenza, giacchè le casse dello Stato sono vuote.

Il «Mali Zurnal» patrocina il libero boicottaggio nazionale contro la monarchia a.-u., che dovrà cercare lo smercio dei suoi prodotti in Albania.

Gli articoli di questi che sono di solito i più moderati giornali e hanno, contrariamente agli usi dei giornali «Politika» o del «Piemonte», più spesso parole di conciliazione che di eccitazione, dànno una chiara visione dell'atteggiamento che la Serbia ha ormai verso l'Austria, atteggiamento pienamente ostile che è esagitato questi giorni dalle voci di nuove minaccie albanesi al confine. Certo sull'ardore dell'agitazione ha gettato non poco olio il presidente dei ministri Pasic col suo forte e vibrato discorso, con la sua vivace deplorazione dei continui incidenti che si hanno con l'Austria. Qui si crede che un boicottaggio contro questa Potenza, se attuato secondo gli incitamenti del giornale commerciale, darebbe dei benefici politici alla Serbia perchè creerebbe dei gravi danni alla monarchia danubiana, già così fortemente toccata negli interessi dei suoi commerci e delle sue industrie dalla crisi balcanica e spingerebbe l'industria austriaca a premere sulla politica estera dell'Impero. Alcuni uomini politici ritengono però inattuabile il boicottaggio e se, attuato, capace di inasprire gravissimamente le relazioni austro-serbe, cioè più che non possano sopportare oggi le condizioni della Serbia. Comunque, è certo che difficilmente l'animo del popolo serbo potrebbe essere più inasprito di quanto è ora.

Il «Samoupravа» parla di due Potenze, riferendosi evidentemente all'Austria ed all'Italia: e si può ritenere che si riferisca all'Italia, avendo il presidente Pasic omesso ogni accenno ad essa nel suo discorso dell'altro giorno. Per quanto riguarda l'«ultimatum», la più recente questione, la Serbia dimentica che l'Italia non solo non si associò all'«ultimatum» austriaco, ma non lo accompagnò neppure con quell'energia con cui lo accompagnò la Germania. L'Italia compì una politica intermedia di moderazione al solo scopo di evitare quei conflitti che nelle condizioni attuali la Serbia stessa dichiara di non poter sostenere.

Per quali consigli e con quali riserve la Serbia ha accolto l'ultimatum austriaco

VIENNA 31 (N). Di fronte alla smentita che l'ufficio stampa serbo ha dato alle notizie riguardanti lo svolgimento d'una seduta di tutti i capi-partito tenuta presso Pasic, la «Südslavische Correspondenz» dichiara che, dopo la consegna dell'«ultimatum» dell'Austria, il 18 ottobre, Pasic convocò i capi-partito parlamentari ad una conferenza sulla quale egli subito dopo diede relazione al Consiglio dei ministri. Tutti i parlamentari convocati, senza eccezione, dichiararono che la situazione internazionale richiedeva un ravvicinamento della Serbia all'Austria: però, alcuni di loro affermarono tale necessità con questa dichiarazione, che sono necessari alla Serbia, esausta fisicamente e materialmente, alcuni anni di tranquillità per poter dopo passare alla ripresa ed all'attuazione di più vasti piani politici. Pasic ebbe, dopo la conferenza, dei colloqui con l'inviato russo e con quello francese: dalla decisione del Consiglio dei ministri si può arguire che ambidue gli inviati consigliarono Pasic di non resistere alle richieste austriache. Consta che la deliberazione dei ministri serbi fu unanime.

Se questa notizia della «Südslavische Correspondenz» è vera, si ha finalmente una spiegazione dell'andamento di quei fatti che spinsero la Serbia a quel sollecito accoglimento dell'«ultimatum» austriaco che fu o parve essere una sorpresa. Conoscendosi qui generalmente quali sieno le mire politiche a cui è fissa per il suo avvenire con tutta l'anima sua la Serbia, non desta sorpresa quanto dice l'Agenzia slava circa quei pareri espressi da alcuni capi-partito, pareri che dànno per rimessa ad altra volta la partita tra la Serbia e l'Austria. Quella rivelazione, se corrispondente al vero, (e sembra che così sia) è interessante invece perchè toglie completamente valore agli intenti degli ufficiosi, i quali negli ultimi giorni, abbondando in notizie che parlavano di cordiali disposizioni d'animo dei serbi o della Serbia verso l'Austria, sembravano voler illudere l'opinione pubblica col farle credere che l'«ultimatum» non avesse lasciato nessuno strascico d'odio tra i serbi. Mentre si legge quanto hanno detto in quella conferenza alcuni capi-partito, si ricorda che Miliukoff, il leader dei cadetti alla Duma, dopo un suo viaggio in Serbia, scrisse che i principali uomini politici della Serbia ritenevano necessaria una finzione di cordiali relazioni con l'Austria sino al giorno in cui la Serbia fosse militarmente e diplomaticamente tanto forte da poter non temere la guerra con la sua vicina per la liberazione degli slavi meridionali. Nella conferenza convocata da Pasic è stato espresso lo stesso parere. Per cui si può dire che ora gli ufficiosi accettando, diffondendo come buona moneta tutto quanto si spacciò con l'affermazione che la Serbia vuol avere sinceramente buone relazioni con l'Austria, fanno il servizio della Serbia, nascondono, come essa vuole, la verità, e ciò per sminuire gli effetti gravissimi che su certe popolazioni dell'Austria, e forse per tutte, fanno certe «gaffes» della politica estera.

Il bey Enver sarebbe stato ferito da un collega.

PARIGI 31 (N). Il «Journal des Debats» pubblica il seguente telegramma da Atene: Si ha da Costantinopoli che le due operazioni successivamente subìte da Enver bey formano l'argomento di tutti i discorsi. Nei circoli giovani turchi e in pubblico si continua ad affermare che si tratta di una appendicite acuta; ma nessuno ignora più a Costantinopoli che queste due operazioni sono state rese necessarie dalle ferite ricevute da Enver bey ad Adrianopoli. Durante una violenta discussione Abuock pascià gli sparò contro parecchi colpi di rivoltella.

Si dà qui la seguente versione. Gli ufficiali dello stato maggiore si erano riuniti per discutere la questione della smobilitazione. Tutti erano dell'opinione che essa dovesse farsi al più presto possibile secondo il desiderio del Governo; Enver bey soltanto era di parere contrario. Egli dichiarò: «Noi non dobbiamo smobilizzare, ma occorre chiamare sotto le armi nuovi contingenti». Enver bey assicurava che il comitato aveva deciso la guerra contro la Grecia, e perdendo la calma si espresse, a quanto pare, in modo molto brutale verso Abuock pascià. Questi, che già aveva verso Enver bey ragioni di rancore, estrasse allora la rivoltella e fece fuoco contro di lui.

Kokovzeff convalescente

ROMA 31 (N). Continua sempre in senso progressivo la convalescenza del presidente dei ministri russo, tanto che il notevole miglioramento fa sperare che fra una settimana il signor Kokovzeff sia in condizioni di lasciare Roma. L'on. Giolitti e il marchese Di San Giuliano prendono grande interessamento alla salute del presidente del Consiglio russo.

Per i ballottaggi a Roma

ROMA 31 (V.) Delle numerose adunanze tenutesi stasera va notata quella delle suffragiste italiane tenutasi alle 18.30 in piazza Madonna dei Monti alla presenza di 400 o 500 persone. Parlarono la professoressa Labriola, la professoressa Sacchi e Romelia Troise. Inoltre si tenne un'adunanza dei nazionalisti, affollata di due o tremila persone, in Piazza Ara Coeli, sotto la presidenza dell'on. Foscari. Questi portò l'entusiastico saluto ed i voti degli amici della Venezia che, disse, gli scrivono bene augurando (vivissimi applausi). Parlarono quindi il neoeletto deputato Gallenga e il candidato Federzoni. Capitarono alla chiusa del discorso di Federzoni circa 400 giovani socialisti che al grido di «evviva Campanozzi» e di «abbasso il nazionalismo», cercarono di disturbare il comizio. Sorsero proteste ed invettive e corse qualche scappellotto. Il commissario di polizia fece subito intervenire una compagnia di fanteria per chiudere la piazza, mentre guardie e carabinieri proteggevano, isolandolo, il gruppo dei socialisti. L'avv. Patriarca chiese ed ottenne di parlare in contraddittorio. La fine del suo discorso fu accolta con grida di evviva e di abbasso. Federzoni gli rispose vibratamente e il comizio quindi si sciolse. I giovani socialisti si allontanarono continuando le loro grida, i nazionalisti ed i liberali si allontanarono cantando l'inno di Mameli, e, dopo attraversato il Campidoglio, si dispersero.

Numeroso è riuscito pure il comizio socialista in Piazza Campo de' fiori pro candidature Campanozzi e Caetani. Parlarono Podrecca, Bissolati e il prof. Rossi-Doria. Dopo i discorsi i presenti si recarono sotto il palazzo Caetani, dove Podrecca arringò la folla. I dimostranti si recarono quindi in Piazza Colonna, gridando «evviva Caetani».

Per la colonizzazione della Libia

ROMA 31 (V). La commissione incaricata dal ministero di studiare le condizioni della Libia in rapporto alla possibilità della coltivazione e del popolamento, ha terminato i suoi lavori. Le varie relazioni presentate dai suoi componenti saranno fra poco stampate e largamente diffuse, cosicchè l'opinione pubblica italiana potrà avere una guida documentata circa le presumibili attività nella colonia.

La C. P. C. rientrerà nel „pool“

VIENNA 31 (N). A quanto sembra, la «C. P. C.» rientrerà nel «pool» transatlantico. Furono avviate trattative in proposito dal direttore generale della «C. P. C.» Brown e dai locali rappresentanti dell'«Austro-Americana» col Governo. Il «pool» dovrà permettere il controllo delle autorità austriache sulle navi in partenza, avuto riguardo agli emigranti soggetti all'obbligo militare. Il direttore generale Ballin avrà in proposito dei colloqui col Governo.

Il nuovo presidente della Camera dei Signori

VIENNA 31 (N). Il principe Windischgrätz, che dopo la morte del figlio non funse più da presidente della Camera dei signori, ha deciso anche per il futuro di astenersi dalla presidenza. Non si tratta per il momento d'una rinuncia formale alla carica; tuttavia si dice che, qualora subentrassero dei mutamenti alla Luogotenenza boema, il principe Thun verrebbe scelto quale capo-gruppo della destra dei Signori, dalla quale viene scelto il nuovo presidente della Camera, ed egli sarebbe il miglior quotato quale successore di Windischgrätz.

Il bilancio comunale di Graz e gli sloveni

GRAZ 31 (N). Il club dei consiglieri comunali sloveni appartenenti al partito popolare ha presentate alla Giunta provinciale le loro rimostranze per il modo col quale furono compilati i conti finali e il bilancio comunale. A quanto annuncia lo «Slovenec» nel libro cassa del fondo dei poveri vi sarebbero molti sbagli, allibrazioni sbagliate e correzioni. Si tratterebbe di somme considerevoli.

I testi di legge per le ferrovie bosniache

VIENNA 31 (N). Il ministero delle ferrovie pubblica questo comunicato: Nell'odierna conferenza fra i rappresentanti dei minsteri ungheresi del commercio e delle finanze, e dei ministeri austriaci delle ferrovie e delle finanze, si sono compilati i testi delle leggi da presentarsi per la costruzione di ferrovie bosniache. Si conferì anche sulle questioni attinenti all'assanamento della Meridionale, e si sono schiariti singoli punti. Le trattative su quest'ultimo argomento continueranno.

Andrassy pronostica la fine del regime Tisza

VIENNA 31 (N). La «Zeit» ha da Budapest: Il conte Andrassy avrebbe detto che gli attacchi di ieri dell'opposizione hanno colpito a morte il regime attuale. L'opinione pubblica non si rassegnerà a vedere nelle mani dell'attuale Governo il potere acquistato colla corruzione. L'errore di Tisza fu d'avere abusato del potere acquistato in via immorale per commettere prepotenze e di volere elevare la prepotenza a sistema. In quanto alla partecipazione dell'opposizione alla sessione delegatizia, Andrassy disse che, se la maggioranza inviterà l'opposizione, questa designerà senz'altro i propri candidati alla Delegazione.

Il ministro di Persia al Quirinale

ROMA 31 (N). E' arrivato a Roma il sig. Moghtader Ol Molk, nuovo ministro plenipotenziario di Persia, accreditato presso il Quirinale. Prima di essere nominato ministro a Roma era sottosegretario agli affari esteri. Egli fu ricevuto ieri alla Consulta dal marchese Di San Giuliano.

L'anniversario della morte dell'arciduca Ottone. VIENNA 31 (B). Ricorrendo domani l'anniversario della morte dell'arciduca Ottone, fu celebrato stamane un requien nella chiesa dei cappuccini. Vi intervennero il maggiordomo dell'arciduca Carlo Francesco Giuseppe, principe Lobkowitz, il primo cerimoniere dell'arciduca Federico, conte Herberstein, il generale ed ispettore della cavalleria, conte Huin, numerosi altri personaggi ed una deputazione del reggimento dei dragoni N. 3.

Decesso. VIENNA31 (B). Il noto germanista e professore, padre Ugo Mareta, è morto stanotte. Furono suoi discepoli, fra altri, anche i professori Minor e Sauer.

Insolvenza

VIENNA 31 (N). La ditta in manifatture I. Weiseles e figli di Reichenberg a Vienna si è dichiarata insolvente. I passivi ammontano a 6 milioni di corone e furono provocati specialmente da forti perdite in Rumenia, Serbia e Grecia.

„CANOSSA“

Un'opera del m.o Malipiero, premiata

Il libretto è di Silvio Benco

ROMA 31 (N). Il «Giornale d'Italia» reca: La commissione per il concorso nazionale per l'opera, bandito dal Comune di Roma, ha esaurito l'esame di 55 lavori presentati. L'opera che fu prescelta per la rappresentazione nella prossima stagione al Costanzi porta il titolo di «Canossa». Autore della musica è il maestro Francesco Malipiero, di Venezia; autore del libretto è il triestino Silvio Benco. Il libretto rievoca il grande episodio storico di Enrico IV venuto a Canossa, e vi intreccia un'imaginaria storia d'amore. Più che lo svolgimento di un'azione, trattasi di una visione drammatica in rari momenti scenici che servono di substrato al musicista. La commissione giudicatrice del concorso ha già comunicato il risultato del suo esame alla direzione delle Belle Arti, che ne darà subito partecipazione all'impresa del Costanzi per l'allestimento scenico dell'opera prescelta.

Il maestro Francesco Malipiero, di antica famiglia veneziana, ha trent'anni. Studiò al Conservatorio di Bologna e quindi in Germania; visse alquanto tempo a Carlsruhe accanto al Mottl. Sue composizioni sinfoniche furono eseguite in Italia e a Vienna; l'anno scorso, con quattro pseudonimi, vinse tutti i premi del concorso per un brano di musica sinfonica bandito dall'Accademia di Santa Cecilia di Roma. Fra le sue composizioni sono gli intermezzi per l'«Amazzone» di Romualdo Pàntini, e due opere su testo di Silvio Benco: «Elen e Fuldano» in tre atti e «Canossa» in un atto.

Altre vittime del disastro minerario di Stan Canyon.

ROMA 31 (N). Il commissariato dell'emigrazione ha ricevuto dal regio console in Denver una terza lista di 15 vittime estratte dalla miniera di carbone di Stan Canyon (Nuovo Messico) in seguito all'esplosione ivi avvenuta il 22 corrente. Il commissariato d'emigrazione si riserva di comunicare le ulteriori notizie che gli perverranno in proposito.

Un caposezione ferroviario suicida.

SANPIERDARENA 31 (N). Stamane sulla spiaggia fu rinvenuto il cadavere di un signore uccisosi con un colpo di rivoltella alla tempia destra. Nelle tasche gli si rinvenne un libretto ferroviario intestato cav. Alfredo Colonna, caposezione alla direzione delle ferrovie dello stato a Roma.

Marito e moglie arrestati per spionaggio.

VIENNA 31 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Temesvar: Il commesso viaggiatore Edoardo Gütler, nativo di Berlino e sua moglie Maria nata Hientz, già ripetutamente condannata e espulsa dall'Austria, sono stati arrestati a Temesvar nel maggio di quest'anno per spionaggio. In una perquisizione si trovò molto materiale compromettente. Il tribunale ha condannato Edoardo Gütler a tre anni di prigione di Stato e sua moglie a cinque mesi.

L'incendio nella centrale elettrica.

VIENNA 31 (B). Il funzionamento della centrale elettrica, turbato dall'incendio di ieri, fu ripristinato stamane alle 3 in modo che fu reso possibile l'uso della conduttura elettrica.

Il trasporto della salma di Bogdanovic.

KARLOWITZ 31 (N). Alle 9.30 antimeridiane le campane annunziarono l'arrivo delle spoglie mortali del patriarca Bogdanovic. Alla stazione era convenuto il clero guidato dal vescovo suffraganeo Zarensky.

Il convoglio si mosse dalla stazione al canto di cori funebri, mentre le campane sonavano a lutto, seguito dal clero. La salma fu trasportata alla residenza patriarcale, quindi il cadavere fu collocato sul cataletto nella sala del Sinodo.

Il leone delle Alpi stiriane veduto.

GRAZ 31 (N). Oggi due cacciatori hanno visto presso la città di Voitsberg un leone. La gendarmeria ha iniziato una caccia, che dura ancora.

Cronaca dello Sport

YACHTING

La seconda prova per la Coppa „Strale"

Domattina alle 9.30, salvo forte pioggia o totale mancanza di vento, seguirà la seconda prova per la Coppa «Strale». Gara alla quale partecipano soltanto i cutters del locale Yacht Club «Adriaco» e si svolgerà lungo le due dighe nord del Porto di S. Andrea, sul molo n. 5 dove vi sarà lo «start».

Il Yacht Club «Adriaco» mette a disposizione dei soci e loro famiglie un motoscafo che li trasporterà dalla sede sociale al molo n. 5 da dove potranno assistere comodamente alla interessante regata a vela, per la quale vi è molta aspettativa.

CICLISMO

Gara proibita

D'ordine della Federazione sportiva interregionale la gara ciclistica indetta per oggi dalla ditta Giorgio Marcon, è stata sospesa.

PODISMO

I campionati triestini

L'Unione sportiva «Libertas» terrà domenica 2 novembre alle ore 10 ant. sul viale che corre dietro la stazione della Transalpina (presso il bagno militare) le gare di velocità per i campionati triestini e cioè corsa metri 100 e 400, e corsa di consolazione di metri 200 per i non premiati nelle due precedenti gare. Questa sera alle ore dieci seguirà l' estrazione dei numeri di partenza e la formazione delle batterie.

Durante le gare per i campionati triestini di velocità, i signori Vittorio Tommasini e Ermenegildo Tomel dell'Associazione «Edera» di Trieste, tenteranno di battere il «record» triestino di velocità sulle distanze 100 yards, 100 metri e 400 metri.

AVIAZIONE

Il volo Parigi-Cairo

Daucourt a Vienna

VIENNA 31 (N). La «Zeit» reca che stamane alle 9.15 l'aviatore parigino Daucourt il quale intende volare da Parigi a Cairo, è partito da Monaco ed è disceso senza incidenti assieme al suo amico Roux sul campo di Aspern presso Vienna alle 12.45. Sul campo d'aviazione non vi era nessuno a riceverlo perchè nè la partenza di Daucourt nè il suo arrivo erano stati segnalati in precedenza. Daucourt proseguirebbe ancora domani il volo per Budapest.

Un aeroplano si capovolge e precipita

VERSAILLES 31 (B). L'aviatore tedesco Stöffler è salito stamane alle 3 con un passeggero per un volo fino a Johannisthal presso Berlino. All' altezza del parco di Versailles l'apparecchio si capovolse e cadde al suolo. Stöffler rimase illeso, il suo compagno riportò una frattura della coscia destra.

AUTOMOBILISMO

Morto mentre andava a 109 miglia all'ora

LONDRA 31 (N). Lambert pensava oggi a Brookland di battere il «record» delle cento miglia in automobile, correva alla velocità di 109 miglia all'ora, quando scoppiò un pneumatico. Lambert fu gettato violentemente fuori della vettura. Tre automobili corsero in suo aiuto, ma Lambert morì mentre veniva trasportato all'ospedale.

Nella quarta pagina: **La prima produzione di sonate Iancovich-Curellich. - Tribunali.**

Nella sesta pagina: **I sinistri marittimi e le assicurazioni.**

Nella settima pagina: **Le proteste di un croato contro una scuola slava. - Le Assise di Rovigno. - Conferenza a Pirano. - S. E. I. Montemaggiore. - Le comunicazioni con Pinguente.** - L'appendice: **«Il deputato Barisel».**

CRONACA LOCALE

Difesa debole

Nell'ultima puntata dell' «Oesterreichische Rundschau», il barone Leopoldo Chlumecky si è assunto il non grato compito di ribattere la copiosa messe di fatti che giornalisti come un Barzini ed un Gayda raccolsero nelle loro inchieste su queste provincie. Non spetta a noi certamente di entrare terzi nell' argomento e di ribattere fatto per fatto le controrepliche viennesi: ci basti accennare che quando i confratelli del vicino regno pubblicarono le loro inchieste (e quella del Gayda non è ancora finita), noi dovemmo riconoscere che, ad eccezione di qualche particolare troppo frettolosamente veduto ed interpretato, si trattava in complesso di fatti che erano stati esposti da deputati italiani a Vienna o registrati, man mano che avvenivano, dalla stampa delle nostre regioni. Ora i deputati italiani a Vienna hanno il controllo dei deputati avversari e dello stesso Governo; la stampa locale ha su di sè il controllo del pubblico per cose che avvengono sotto gli occhi di tutti, e il controllo dell' autorità per cose che si narrassero tendenziosamente o falsamente. E' dunque molto difficile il trarre all' improvviso questi fatti in contestazione, o l' opporsi altre versioni, diremo così, più ufficiosamente blande: e per questo dobbiamo convenire che l' assunto del barone Chlumecky non è dei più grati.

Abbiamo promesso di non volere entrar terzi in argomento: tuttavia, per dare un' idea degli insormontabili scogli contro i quali lo scrittore viennese ha dovuto cozzare e del metodo meramente negativo che egli fu costretto a seguire come l' unico che gli permettesse di cavarsela, ci limiteremo a riferire alcune sue osservazioni. Egli cita per esempio fra i regnicoli occupati a Trieste «il personale del nuovo Tramway comunale»: ora, quasi a farla apposta, in quel personale non c' è nemmeno un regnicolo! Fa ascendere a più di 50.000 i regnicoli che hanno lavoro a Trieste; e invece le statistiche ufficiali non contano a Trieste che 37.469 cittadini esteri di tutte le nazionalità, e fra questi soltanto 29.439 appartenenti al regno d' Italia. Ingrossata per tal modo la cifra dei regnicoli, l' articolista può anche trovare che l' averne espulsi da Trieste in quattro anni e sette mesi soltanto 962, cioè una media di 178 all' anno, ossia uno ogni secondo giorno, non rappresenta un provvedimento che possa dirsi esagerato da parte delle autorità. Dimentica però di osservare che ai 962 di Trieste debbano aggiungersi gli espulsi dal Trentino, dall' Istria, dal Goriziano e dalla Dalmazia: ciò che ne porta il numero, per sè stesso già abbastanza rispettabile, ad una cifra non meno rispettabilmente superiore.

E potremmo continuare. Ecco per esempio affermato che Trieste è «la città delle dimostrazioni croniche inscenate da parte irredentista»: e che di queste ne avvengono in media 70 all' anno, cioè per lo meno una ogni cinque giorni! Ora vorremmo trovare negli annali della città quando mai sia stato l' anno nel quale i triestini fecero 70 dimostrazioni, e non già «irredentiste» nel più comodo senso della parola, ma contando perfino quelle per la chiusura di un negozio, per un piccolo sciopero, per un qualsiasi motivo offerto dalla vita cittadina! In queste dimostrazioni, dice il barone Chlumecky, «le guardie di p. s. vengono attaccate in maniera rozza, anzi brutale», debbono lasciarsi «malmenare ed insultare senza far uso dell' arme» ecc. ecc. Noi ci guardiamo negli occhi con uno stupore che ogni triestino comprende, e domandiamo: «Ma quando mai è avvenuto questo? Quando mai i dimostranti, per lo meno nelle dimostrazioni nazionali, hanno dato l' assalto alle guardie?».

Altro esempio della poco riuscita forma di ritorcimento usata dal barone Chlumecky: egli contesta che a Trieste e nelle provincie vicine si sia mai proibita la vendita dei fiammiferi della Lega Nazionale negli spacci di tabacco. Ciò è verissimo: però la si era proibita in Dalmazia. Questo egli sottace. E pure basta sfogliare i verbali della Camera di Vienna per trovarvi le proteste dei deputati italiani. Un esempio ancora? L' articolista ammette che l' «Ernani» sia stata proibita a Trieste per gli applausi dimostrativi che ne accompagnavano alcuni punti; ma l' «Attila», il «Nabucco» non furono mai proibiti. La cronaca del barone Chlumecky si ferma evidentemente il mese scorso. Giacchè proprio questo mese fu proibito il canto del coro famoso del «Nabucco», non solo sulla pubblica via, ma anche in private società: e poichè quel coro comparisce anche nella sinfonia dell' opera, ne è uno dei temi integranti, fondamentali e necessarî, si deve credere che anche al «Nabucco» d' ora innanzi si dovrà dire addio. Finalmente, per fermarci ancora ad un punto, il barone Chlumecky contesta che un corteo slavo sia potuto sfilare per il rione di San Giacomo sotto la protezione della polizia, recando bandiere slave, alle quali seguiva una bandiera cittadina velata a lutto». Sarebbe molto bello che non fosse passato: però che fosse passato stava scritto nell' «Edinost». Ed è un giornale che se ne intende di cortei slavi.

In generale, conforme alla vecchia scuola dei giornalisti viennesi, l' articolista dell' «Oesterreichische Rundschau», quando vuol rappresentare dimostrazioni o comizi o associazioni nazionali italiane o qualunque cosa italiana di questi paesi ricorre all' abusato espediente di chiamarla «irredentista». E' un espediente contro il quale si è sempre protestato e sempre si protesterà: talchè sarebbe ora di smetterlo. Se tutte le associazioni, le dimostrazioni, le manifestazioni nazionali degli italiani sono «irredentiste», dove è dunque il legittimo movimento nazionale italiano di queste provincie? Gli slavi hanno associazioni, fanno dimostrazioni, si agitano e manifestano; i socialisti «idem idem»; tutti i partiti «idem idem». E' molto naturale che per la loro causa anche gli italiani abbiano associazioni, facciano dimostrazioni, tengano comizî ecc. ecc.: senza di che sarebbero addirittura esclusi e dalle lotte nazionali e dalle lotte di parte e dalla vita pubblica. Ma se tutto ciò che essi fanno vien bollato con l' epiteto specifico di «irredentista», si viene alla conclusione che essi, al contrario delle altre nazionalità e degli altri partiti, non debbano far nulla. Conclusione molto comoda per giustificare ogni rigore, ogni repressione ed ogni divieto che si adotti contro di loro. Però nello stesso tempo tanto ingiusta da non potervisi appigliare se non per la debolezza degli altri argomenti, esplicativi e giustificativi.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria dei genitori, da Emilio ed Ermanno Velat cor. 10.

Dai Gamauti istriani, per onorare la memoria del sig. Vittorio Niederkorn, padre dell'amico Giovanni, cor. 20.

Nella ricorrenza d'un triste anniversario, dal sig. G. F. cor. 5.

34.o, 35.o, 36.o, 37.o, 38.o contributi settimanali delle «Civette» di Vienna, corone 30.

144.o-148.o contributi settimanali del convegno medico mattutino, cor. 44.40.

331.o, 332.o e 333.o contributi settimanali del gruppo «Clienti», cor. 10.20.

44.o e 45.o contributi settimanali del gruppo dei giovani di San Giacomo, corone 13.

11.o contributo del gruppo «Tutti meno uno», cor. 18.29.

92.o contributo mensile della prima decuria, per il novembre, cor. 10.

85.o contributo mensile degli «Spiantati», per ottobre, cor. 14.

82.o contributo mensile dall'ultimo avanzo dei «Contrastoni», cor. 23.70.

50.o contributo mensile «dei sempre pronti», cor. 35.

Impiegati, impiegate e cursori della Riunione Adriatica di Sicurtà, cor. 52.22.

Da ventitre insegnanti della civica scuola popolare in via Giotto, cor. 11.35.

Contributo mensile degli impiegati dell'Ufficio tecnico comunale, cor. 29.60.

Contributo mensile degli impiegati della sezione IV magistratuale, cor. 5.10.

Contributo per novembre degli impiegati ed uscieri delle Assicurazioni Generali, cor. 201.50.

Da nove docenti della civica scuola popolare di via Ruggero Manna, per novembre, cor. 4.50.

Contributo per ottobre dei medici ed impiegati degli Ospedali maggiore e della Maddalena, cor. 21.90.

Raccolte da un gruppo di buontemponi nella trattoria Quaiatto, cor. 4.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: pro gruppo di Muggia: 307.a raccolta dal gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino cor. 6.44.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: pro gruppo di Buie: 128.o contributo settimanale «centuria buiese» cor. 5.20.

Ricreatorio della Lega Nazionale. Oggi alle 4 pom. si terrà al Ricreatorio della Lega Nazionale una commemorazione verdiana. Si produrranno le sezioni di banda, di canto ed orchestra. Il maestro Aldo Lussich terrà il discorso commemorativo. I cittadini saranno i benvenuti.

A proposito della bandiera al Ricreatorio di Città vecchia il Comitato ci prega di avvertire che il lavoro fu compiuto disinteressatamente dalla signorina De Polo, maestra per i lavori muliebri al Liceo femminile, non già in un lavoratorio che essa non tiene, ma tutto con le sue mani, e dedicandovi più di due mesi: talchè il Comitato stesso gliene ha profonda gratitudine.

Il «Piccolo della sera» è uscito oggi contemporaneamente al «Piccolo»; domani non uscirà.

Di passaggio. Ieri mattina con il diretto da Berlino arrivò alla Stazione della Transalpina la regina di Grecia, Sofia, con i principi Paolo, Elena e Irene. Erano accompagnati dal maresciallo di Corte Mercatti e da numeroso seguito. Alla stazione si trovavano il console di Grecia Varatassis con la consorte e il comandante del yacht reale «Amphitrite», Bulgaris. La regina ed i principi si recarono subito a bordo del yacht che, al tocco, partì per il Pireo.

Matrimoni. La signorina Gemma Svettina col signor Adello de Leporini.

★ La signorina Antonietta Malutta col signor Oscarre Heckl.

★ La signorina Alina Marcuzzi col signor Carlo Maculus jun.

★ La signorina Maria A. Scopinich col prof. Francesco Rigo.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor A. Tommasini, dal sig. Leone Klugmann di Vienna cor. 10.05 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria dei genitori, da Emilio ed Ermanno Velat cor. 10 a favore del fondo vedove ed orfani della Lega fra il personale di camera e cucina della marina mercantile.

— Il signor Edoardo Gentilli, per onorare la memoria della compianta sua zia, signora Carolina Gentilli, ha rimesso al signor Podestà corone 500 per la distribuzione fra pie istituzioni cittadine, ed il signor Podestà ha assegnato 200 corone alla Società degli amici dell'infanzia per l'Ospizio marino, 200 corone alla Guardia medica e 100 corone alla Società Igea.

— Alla Poliambulanza e Guardia medica pervennero in occasione del XXV.o anniversario della sua fondazione: dalla Società delle Corse cor. 50, dalla Società francese di conserve alimentari cor. 50, dai signori: Raffaele Schütz cor. 30, Albino Polzer 15, dott. A. Costantini 10, Maria ved. Tanetti e figli 10, Giacomo Gasparo 10, Luigi Butti 10, Leopoldo Strekelj 10, Giuseppe Iamsek 10, dott. Giuliano Iurcev 10, Fortunato Astori 5, avv. Vittorio Mandel 5, Antonio Benvenutti e figli 5, Carlo Gentilli 5, ing. Pietro Crepaz 5, Cabaret Maxim 5, Guglielmo Gerö 5, Vittorio R. Terni 5, Umberto Viterbo 5, Giovanni Vidali 5, Luigi R. Martellanz 5, Anna Conzina 4, ing. Elia Giongo 3, E. Strasser 3, Edoardo Ganzoni 3, Edoardo Levi 3, Ermanno Goldfrucht 3, ing. Alex. Mart. Mayer 2, Ermanno Massopust 2, Pietro Stolfa 2, Gualtiero Cozzio 2, dott. E. F. Pipitz 2, Giuseppina V. Merlo 2, N. Gamulin 1, Colombani Caterina 1, Carlo Dichtl 1, Antonio Gartner 1.

— All'Associazione israelitica di m. s. pervennero per i fondi medicinali ed orfani: Comunità israelitica cor. 10, dott. Eug. Brunner 10, Banca Anglo-Austriaca 15, Elena ved. Morpurgo 5, Matteo Glass 5, Raffaele Eppinger 5, dott. prof. H. P. Chayes 5, Ignazio Schwarz 5, Gino di G. Treves 5, Vittorio Valenzin 5, Umberto Viterbo 5, Davide Macchioro 5, Massim. Engel 5, Cesare Lustig 5, dott. Achille Costantini 2, I. D. Camerino 2, Vittorio Camerino 2, Lina Camerini 2, Nina Coen 2, Elio fu S. Coen 2, Marcello Coen 2, fam. ing. Umb. Coen 2, famiglia Canarutto 2, Sam. Dubinsky 2, Olga Daninos 2, Ettore Finzi 2, Oscar Fried 2, Geza Goldberger 2, cav. m.o Davide Gentilli 2, Arnoldo Guastalla 2, Elvira Guastalla 2, Isacco Hornik 2, Daniele Iona 2, Giacomo Iona 2, Girol. Iesurum 2, Giuseppe Iesi 2, Oscar Kohn 2, Isidoro Klein-Loria 2, dott. Alfredo Kohner 2, Leopoldo Klein 2, Iginio Luzzatto 2, Raff. Levi 2, Ignazio Leonzini 2, Ettore Levi 2, Mario Lolli 2, Max Abrahamson 2, Cesare Altarass 2, dott. Alfr. Alpron 2, Marco Besso 2, Sofia e Giuseppina Brill 2, Umberto Marina 2, Gius. Brandenburg 2, Mario Maestro 2, Teodoro Zweig 2, Roberto Valmarin 2, Max Wolner 2, Gastone Sessa 2, Pietro Smolensky 2, Geppino Samaia 2, Leop. Spitzer 2, Gius. Steinbach 2, Gius. Rosenzweig 2, Ferdin. Rosenzweig 2, S. di M. Russi 2, G. e C. Reiter 2.

Il primo pontificale del nuovo vescovo mons. Pederzolli. Oggi, nella chiesa di S. Antonio nuovo, mons. Pederzolli, vescovo di Parenzo-Pola, pontificherà per la prima volta quale vescovo la messa solenne delle 10 ant.

La «Giovine Trieste». I podisti che parteciperanno all'Audax dei 100 chilometri devono trovarsi in pieno assetto nella sede sociale alle 8 pom. Anche i ciclisti vogliano intervenire numerosi al convegno fissato nella sede sociale alle 8.15 pom.

★ La direzione della G. T. è convocata d' urgenza per martedì prossimo alle 8.30.

Società Ginnastica Triestina. Oggi nella Palestra vi sarà l' annunciato spettacolo di cinematografo con la presentazione del «Quo Vadis?». Principierà alle 5.30. I posti ancora disponibili possono ritirarsi nella segreteria dalle 10 alle 12.

Per la scuola di San Vito. La Giunta municipale non ha trovato di procedere all' aggiudicazione delle opere di falegname, occorrenti per la costruzione del nuovo edificio scolastico e ricreatorio nel rione di San Vito ed ha deliberato quindi di riaprire nuovamente pubblica asta per tali lavori, che sarà tenuta sabato 8 corr. alle 12 meridiane al Magistrato civico, al II piano del Palazzo Modello (via del Teatro 5).

Il prospetto dei lavori, cioè i piani, la descrizione tecnica, il capitolato generale e speciale ecc., sono ispezionabili presso la suddetta IV sezione magistratuale nelle ore d' ufficio, dove pure potranno essere acquistate copie degli stessi a prezzo di costo. E' fatta condizione agli aspiranti di non subappaltare i lavori loro eventualmente affidati ad altre imprese esercenti l' industria fuori di città.

Posti in concorso. E' aperto il concorso ad un posto di commesso postale presso l'ufficio di S. Pietro dell'Isonzo, comune di Monfalcone. Gli emolumenti annui consistono nell'onorario di 700 cor., nell'indennizzo spese d' ufficio di 150 cor., nell'assegno di basso servizio di 140 corone.

★ E' pure aperto il concorso ad un posto di commesso postale presso il nuovo ufficio postale da erigersi a Tomai, distretto politico di Cesiano. Gli emolumenti annui consistono nell'onorario di 600 corone, nell'indennizzo spese d'ufficio di 125 corone e nell'assegno di basso servizio di 144 corone.

Istanze entro quattro settimane alla Direzione delle poste e dei telegrafi a Trieste, dove si possono avere ulteriori informazioni.

Doti Covacich in concorso. A tutto il 10 novembre è aperto il concorso a sette doti della fondazione Andrea Covacich per ragazze povere, nell'ammontare di corone 260 cadauna. Le doti sono destinate a ragazze da marito, laboriose, di illibati costumi, pertinenti a Trieste e di religione cattolica, anche all'atto del matrimonio, perchè possano sposarsi con onesti giovani della classe lavoratrice. Delle sette doti, tre sono da conferirsi a ragazze native di Barcola, ed in mancanza di tali concorrenti ad altre debitamente qualificate. Ciascuna dote, il conferimento della quale spetta alla Giunta municipale, verrà messa a frutto in un libretto della Cassa di risparmio triestina, intestato a nome della beneficata e conservato presso la civica Tesoreria. Il libretto verrà estradato verso esibizione della fede di matrimonio, da celebrarsi al più tardi entro un anno dal giorno del seguito conferimento, scorso il qual termine il diritto alla percezione della dote sarà perento. Le istanze corredate dalla fede di nascita, dal certificato di pertinenza, dalla dichiarazione che lo sposo appartiene alla classe lavoratrice, dal certificato comprovante le condizioni economiche e dal certificato di condotta morale per ambo gli sposi, saranno da prodursi al Magistrato civico.

Una pubblicazione su San Giusto. Don Giusto Buttignoni, il parroco della cattedrale, ha pubblicato sotto il titolo «A San Giusto cento anni fa» un libriccino di reminiscenze storiche sugli ultimi tempi del dominio francese e sulle condizioni di San Giusto nei giorni che Giuseppe Mainati scriveva le sue cronache, venendo infine a parlare dello stato attuale del tempio. Della pubblicazione riparleremo.

Cannoni a bordo della terza «dreadnought» a.-u. Ieri nel pomeriggio, a rimorchio dei vapori «Belrorie» e «Bravo», partì per Pola, dal Cantiere S. Marco, il grande pontone-grua della marina da guerra a.-u.

Fra ierlaltro e ieri il suddetto pontone mise a bordo della terza «dreadnought» a.-u. «Princ. Eugenio», in allestimento al cantiere S. Marco, tre dei dodici cannoni da 305 giunti qui dalle officine Skoda, e una turbina Parson ad alta pressione, costruita nelle officine meccaniche dello Stabilimento T. T.

Mattinata di poesia. La recitazione di poesie dello studente Silvio Michlstädter di Gorizia, sospesa per sua indisposizione la scorsa domenica, si terrà domani alle 11.45 ant. nella sala del Conservatorio Tartini. Il Michlstädter dirà questi suoi componimenti, finora inediti: «Lasciando la Sicilia», «Ritornando dal Belgio», «Da Barcola», «L'Etna», ed eventualmente qualche altro.

Una grande serata musicale dell'Associazione della stampa italiana al Politeama Rossetti. Basti per oggi l' annuncio. L'Associazione della stampa italiana a Trieste, che, oltre agli scopi professionali, ha nel suo programma anche quello di tener sempre alte le tradizioni artistiche nella nostra città, ha deciso di tenere quanto prima una serata musicale, che promette di riuscire una manifestazione artistica senz' altro eccezionale, tanto per il programma che sarà reso noto fra giorni, quanto per gli elementi che vi concorreranno. Hanno infatti già fin da ora promesso (col gentile consenso dell'impresa Lovrich) la loro preziosa cooperazione quelle elette artiste che sono la signora Elena Ruszkowska e le signorine Toinon Enenkel ed Ada Sari, nonchè Riccardo Stracciari e il tenore Pietro Navia: nomi questi che basterebbero ad assicurare alla serata un esito magnifico, se l' intervento dell' eccellente orchestra della Società dei Filarmonici non ne accrescesse ancora la non comune attrazione. L' orchestra sarà diretta da Augusto Jancovich; accompagnerà al piano i cantanti Eusebio Curellich.

Della serata - che si terrà la sera del 14 corrente al Politeama Rossetti - daremo in breve più ampii particolari.

Emigranti, bagni e alloggi popolari

Il problema degli emigranti, dello sconcio spettacolo che danno di sè nei giardini e nei passeggi, dei pericoli per l' igiene della città che portano con sè, interessa vivamente la popolazione. Ne è prova la grande quantità di lettere con lagni, proteste e suggerimenti pervenuteci questi giorni in proposito. Parecchi dei reclami si riferiscono al fatto che gli emigranti della «Cunard Line» si presentano giornalmente con buoni di questa società di navigazione al Bagno Manzoni... facendone scappare i triestini, i quali non a torto si domandano se la «Società dei bagni popolari» abbia creato i bagni per i cittadini o per gli emigranti.

Che gli emigranti della «Cunard Line» vadano a fare la propria pulizia al Bagno Manzoni, ci fu confermato anche dal segretario dello Stabilimento e dalla custode dello stesso. E' nei mesi di settembre, ottobre e novembre che si nota particolarmente la loro presenza nello stabilimento. Essi vi si presentano in squadre, per fare il bagno a doccia. Qualunque sia il loro numero, sono loro assegnate 4 cabine di seconda classe delle 9 esistenti, e più precisamente quelle nel fondo di un corridoio che dà su un cortile, dove gli altri stanno ad attendere il loro turno. Che essi sieno oltremodo sporchi, non c' è dubbio, e la custode del bagno ci disse che come essi si allontanano, si deve procedere ad una radicale disinfezione, con gran consumo di acidi, che vengono versati ovunque per far sparire il loro puzzo tutto particolare che ammorba ogni ambiente da loro occupato, sia pure per pochi minuti. Va da sè che tanto nel pomeriggio quanto alla mattina, quando gli emigranti si recano colà per il loro bagno, nessun' altra persona è fatta entrare per usufruire di quelle cabine.

Varî furono i mezzi studiati allo scopo di separare completamente alcune cabine di seconda classe per tenerle ad esclusivo servizio degli emigranti, ma nessuno sortì lo sperato risultato: la costruzione dello stabilimento non lo permette.

Altro non meno giustificato lagno è quello che si riferisce all' invasione degli alloggi popolari - creati anche questi in prima linea per i cittadini - da parte degli emigranti; invasione che presenta essa pure una grave minaccia alle condizioni sanitarie della città.

Unico efficace rimedio a tutti questi pericoli, a tutti questi inconvenienti, la costruzione di un grande asilo per gli emigranti da parte delle società di navigazione, sul tipo di quello creato a S. Andrea dall'«Austro-Americana». Anche gli emigranti sono esseri umani che hanno bisogno di riposo, di bagni e di svago: e tutto questo essi potranno avere soltanto in un apposito alloggio. Sarà questo un bene per loro e per la città.

Laurea. Il nostro concittadino sig. Arrigo Cantoni ha superato con distinzione, all'Università di Vienna, l'esame di professore di fisica.

I binari dinanzi alle stazioni delle ferrovie Transalpina e Meridionale. La perambulazione politica in merito ai progetti di binario del tram alle due stazioni ferroviarie urbane si terrà mercoledì 5 corr. La commissione, sotto la direzione di un delegato della Luogotenenza, si radunerà nel detto giorno alle 9 ant. dinanzi alla stazione della Transalpina (via Giulio Cesare) e dopo trattato il progetto della costruzione dei binari dinanzi a questa stazione, si porterà alla stazione della Meridionale.

Associazione fra ex-allievi. Domani l'A. E. A. intraprenderà un' escursione alla volta del forte S. Michele; partenza col piroscafo di Muggia alle 8 ant., ritorno alle 11.15 ant.

★ Oggi la sede sociale verrà aperta alle 4 pom. e il campo di giuochi a pie' del Castello alle ore 3.

★ La sezione drammatica e di declamazione è convocata per le ore 4 pom. in via della Valle.

Un nuovo istituto di ginnastica svedese. Il prof. Eugenio Paulin, docente di ginnastica, ha aperto in via Giosuè Carducci 12, al primo piano, una palestra di ginnastica sistema svedese.

E' noto che il sistema svedese del Ling ha la precisione di una scienza positiva perchè fondato sulla conoscenza anatomica e fisiologica, tanto è vero che dopo il congresso ginnastico di Parigi, tenuto nel marzo scorso, il prof. cav. Romano Guerra, ispettore centrale per l'educazione fisica presso il Ministero dell'istruzione in Roma, ebbe a constatarne la sua superiorità così: «Il metodo svedese del Ling esce trionfante da questa prova; esso è ancora quello che si tiene lontano dalla rudezza militaresca, che evita ogni esagerazione, che non trascura per amore della forma o per una finalità momentanea le finalità igieniche e psicologiche dell'esercizio, e sopratutto che sa formare - e le sue squadre lo hanno dimostrato - giovani sani e forti, il cui corpo scultoreo riproduce la statuaria del periodo più bello dell'arte greca».

Nel Belgio, in Ungheria, nella Germania il sistema svedese è ormai generalmente adottato. La ginnastica svedese esclude completamente l' acrobatismo, non mira alle forme atletiche, ma sviluppa armonicamente tutto il corpo umano, corregge i movimenti del cuore, rinvigorisce i polmoni, e ciò per mezzo degli esercizi respiratori.

Nell'Istituto Paulin si fa ginnastica per persone sane di tutte le età e d'ambo i sessi; ciò però non toglie che vi sieno ammessi anche ammalati, però qualora vi sia la prescrizione medica.

Il nuovo istituto sorto ad imitazione di quelli di Milano, di Vienna, di Monaco, è un'opera nuova per la nostra città e troverà certamente largo appoggio nella cittadinanza.

Födransperg, lo squartatore della canzonettista,

è morto espiando il suo atroce delitto

Giulio Födransperg, l' autore d' uno dei misfatti che più hanno commosso l' opinione pubblica della città nostra, è spirato nel penitenziario di Capodistria in seguito a un' affezione intestinale, a quanto si assicura, un tumore inoperabile. E' morto dopo lunghe, atroci sofferenze, già domenica scorsa, ma appena oggi la notizia è stata risaputa. Nascostamente, quasi di soppiatto, la sua salma è stata sepolta nel cimitero di Capodistria, accanto a quelle di altri sciagurati.

Una vita avventurosa.

Era nato il 27 marzo 1860 a Stein nella Carniola, ma pertinente a Landstran nel distretto di Gurkfeld. Era vedovo e padre di due figli.

Già da fanciullo si era dato a battere la via del delitto.

Tredicenne appena, a scopo di lucro, si era appropriato un orologio d' argento, introducendosi nel lavoratorio dell' orologiaio Matteo Rasperger a Lubiana. Nel 1875 era stato condannato, anche per reato di furto, dal Giudizio distrettuale di Lubiana, a 24 ore di arresto, per avere, sulla pubblica strada, asportato ad una fanciulla settenne un paio d' orecchini d' oro. Nell' anno 1882 aveva subito altra condanna di 14 mesi di carcere per reato di furto, inflittagli dal Tribunale militare per avere egli, nell' anno 1880, quando prestava il servizio militare, rubato ad un contadino possidente di Ebenfuhrt 120 fiorini. Un' altra volta per avere carpito e tentato di carpire importi di denaro ad alcuni contadini nel distretto di Gurkfeld, era stato condannato, per crimine di truffa, a sette mesi di carcere. Poco dopo era stato condannato a due anni e mezzo di carcere per crimine di calunnia. Nè qui s' arresta la triste serie dei suoi reati che la cronaca, anche dopo la sua morte, deve ricordare. Era stato, per abusi commessi ad Adrianopoli e Costantinopoli, licenziato dalla Società delle Ferrovie Orientali; poi dal Lloyd e da ditte private, per venire infine a Trieste, ove aveva commesso l' orrendo assassinio, i cui particolari sono ancor vivi nel ricordo del pubblico.

La testa d'una canzonettista, pescata dal mare.

La mattina del 27 luglio 1908, verso le ore sei, il bracciante Vittorio Lacovic, si aggirava lungo la riva del Mandracchio intento a guardare il fondo del mare per poter colpire qualche pesce con la fiocina di cui era munito.

Sostò così per un istante poco lungi dal molo S. Carlo, avendo scorto in fondo al mare un oggetto come un grosso fardello, e, con un colpo di fiocina diretto a quel punto, estraeva quell'oggetto che era avvolto in un asciugamano ed in un pezzo di carta d'impacco, ben saldato con filo di ferro, al quale stava attaccato un pezzo di sasso.

Il Lacovic, non appena pose a terra quell'involto, con sua somma sorpresa scorse che dallo stesso colava del sangue e, fortemente impressionato, non indugiò di rendere avvertita d'un tanto una guardia di p. s. che passava in quei pressi.

Si constatò allora che quell'involto conteneva una testa umana.

Le indagini avviate dall'autorità di pubblica sicurezza, come pure l'istruttoria, portavano all'evidenza la dimostrazione, che con brutale ferocia Giulio Födransperg barbaramente, a scopo di rapina, aveva dato la morte ad una giovane, a certa Lucienne Fabre, la quale in quel tempo si era trovata a Trieste, scritturata quale canzonettista, e che con tale sua professione, col pensiero all'unico suo figlio dodicenne Marcel Fabre dimorante a Tunisi, aveva potuto farsi dei risparmi di denaro, tenendo poi anche presso di sè degli oggetti preziosi e varî effetti di vestiario che l'arte sua richiedevano. A giudizio d'un perito medico la testa era stata recisa dalla colonna vertebrale con un istrumento bene tagliente; la morte di quella donna doveva essere avvenuta tutt'al più 36 ore prima.

L'indirizzo sulla carta del pacco. La perquisizione a casa del Födransperg.

Sulla carta in cui era stata avvolta la testa recisa si trovò attaccata una etichetta, portante a stampa il nome ed il luogo di uno stabilimento musicale e l'indirizzo scritto J. R. von Födransperg, Roiano N. 273 - Triest.

Le informazioni tantosto attinte sul conto di quel Födransperg suonarono siffattamente sfavorevoli, che non si esitò a concepire tosto dei gravi sospetti sul di lui conto, di guisa che l'autorità non indugiò di rintracciarlo e di recarsi alla casa in Roiano da lui abitata.

E fu appunto in quella casa, che la infelice Fabre cadde vittima dell'istinto abbietto del Födransperg, il quale dopo di averla adescata nel proprio quartiere, con l'animo malvagio di derubarla, a tradimento, nella mattina del 25 luglio si era avventato su l'infelice con replicati colpi di stile uccidendola e asportandole quindi il denaro e tutti gli altri effetti di valore e facendo scempio della sua vittima.

Entrata la commissione giudiziale in quel quartiere, composto di due stanze, una attigua all'altra, si rinvennero 7 pacchi avvolti in stoffa e carta, tre dei quali in un baule rinvenuto in una cantina posta al pianoterra della casa; e con raccapriccio delle persone intervenute al sopraluogo, si trovaron in quei pacchi i pezzi di cadavere della vittima, e cioè il tronco, le estremità inferiori divisi in quattro pezzi ed i due arti superiori, mentre in un altro pacchetto si rinvennero dei pezzi di stracci imbrattati di sangue, 5 pezzi di tela, un pezzo di camicetta bianca ed un asciugamano con dei piccoli ciuffi di capelli.

Fra i molti oggetti compromettenti il Födransperg, si rinvennero nella perquisizione anche due stili, uno più grande e l'altro di minori dimensioni, una forbice lunga, un'ascia, oggetti questi dell'imputato e che portavano tracce di sangue.

Si constatarono delle macchie di sangue anche sul pavimento della stanza e su di un paio di calzoni di stoffa crema che il Födransperg indossava al momento del misfatto e che furono trovati appesi nel corridoio.

Ricostruito con i singoli pezzi rinvenuti il corpo della donna, i periti medici poterono constatare che l'infelice era stata uccisa a furia di replicati colpi di stile affilatissimo, appuntito e tagliente. Ben otto lesioni di natura gravissima, tre delle quali assolutamente mortali, furono constatate sul cadavere. Nello spazio intercostale sinistro si constatò una lunga ferita penetrante in cavità e che andò a recidere il ventricolo destro del cuore. Alla regione dorsale destra si rilevò altra profonda lesione penetrante in cavità e che andò a ledere il polmone; ed all'angolo scapolare sinistro fu rilevata una terza lesione pure penetrante in cavità e che lese i polmoni.

Gli antefatti del delitto.

Verso la metà di luglio il Födransperg aveva incominciato a frequentare il «Café-chantants» »Gambrinus», ove la Fabre si produceva quale artista di canto.

In quel mese si era trovata qui a Trieste anche l'artista di canto Ilona Kovacs, la quale era andata ad abitare nella casa al N. 6 di via dell'Acquedotto, al secondo piano, assieme alla Fabre, facendo con questa vita comune fino al 21 luglio, giorno in cui la Kovacs aveva abbandonato Trieste recandosi a Gorizia.

Nella settimana precedente a tale partenza, la Fabre ricevette dal Födransberg due lettere, in cui egli si diceva innamorato di lei, esprimendole che era sua intenzione di sposarla, purchè avesse rinunciato al canto, e chiedendole un appuntamento.

La Fabre, per consiglio dell' amica, scrisse al Födransperg di non volergli dare il desiderato appuntamento, significandogli che avrebbe potuto trovarla a casa sua nel pomeriggio nel 19 luglio.

Egli si presentò infatti all'abitazione della Fabre nel pomeriggio del 20 luglio e riuscì a lusingare l' infelice Fabre ad unirsi a lui.

Il 23 luglio ella incominciava la vita comune col Födransperg a Roiano...

La mattina del 25 luglio, tra le 9 e le 10, alcuni operai intenti al lavoro di zappatura del terreno dell' orto attiguo alla casa abitata dal Födransperg furono all' improvviso attratti da un rumore proveniente dal quartiere del Födransperg. Intesero quindi delle grida di donna, acutissime ed angosciose, come invocanti aiuto, a cui ben presto subentrò il silenzio.

Neppure lontanamente sospettando dell'atroce scena che in quel momento doveva essersi svolta in quel quartiere, le persone che distinsero quelle grida ritennero che fosse sorto solamente un breve contrasto, ed in ciò anche convinti dal fatto che il Födransperg, spinto dal pensiero di poter compiere il progettato malvagio suo piano, seppe far credere a quelle persone che l' alterco era stato provocato dall' infelice Fabre. E l'atroce delitto era stato invece commesso!...

Arrestato, processato, condannato a morte.

Le indagini fatte dalla polizia condussero già il lunedì 27 - due giorni dopo il delitto e il giorno stesso del rinvenimento della testa - all' arresto del Födransperg che si celava in casa di certa Celich, proprietaria della casa in cui egli abitava a Roiano.

Il 31 marzo 1909 l' assassino fu tratto innanzi ai giurati, alla nostra Corte di Assise. Il processo, interessantissimo, perchè in esso il Födransperg confessò pienamente il suo misfatto, narrandolo minuziosamente, finì il 3 aprile con la condanna a morte dell' accusato.

In seguito fu graziato: la pena capitale gli fu tramutata in 20 anni di carcere duro. E venne rinchiuso nel penitenziario di Capodistria.

Qui mantenne un contegno corretto, che gli valse un trattamento speciale: grazie alla sua larga conoscenza di lingue, fu occupato quale scrivano nella cancelleria; e alla meno peggio avrebbe certo continuato a vivere così, se un terribile male non lo avesse minato: la tisi.

Ultimamente si parlò del suo invio al nostro ospedale perchè il suo stato era molto grave. Si credeva trattarsi della tubercolosi: era invece un tumore all'intestino: quello che troncò la sua sciagurata esistenza.

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

Ingresso libero. GRANDI MAGAZZINI **Senz'obbligo d'acquisto.**

S. Öhler & Comp. succ.

Palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà

Trieste CORSO N. 16 Trieste

SETTIMANA DI GENERI CASALINGHI

Prolunghiamo a tutto 11 novembre a. c., la

STRAORDINARIA VENDITA D'OCCASIONE

DI GENERI BUONI, A PREZZI VANTAGGIOSISSIMI.

SPECIALITA COMPLETI CORREDI DA SPOSA A PREZZI CONVENIENTISSIMI.

Articoli pratici.

Flanelle per la pulitura dei metalli . . Cor. **-.34**
Vasi per frutta . . . . . . „ **1.50**
Sporte da spesa . . . . . . „ **1.95**
Porta pane di maiolica, fondo fiorato con orlo nichelato . . . . . . „ **1.36**
Appendi asciugamani in legno con ornamenti di metallo . . . al pezzo „ **-.88**
Tavolino di bambù con piatto di maiolica . „ **2.50**
Scatola carta da lettere „Transatlantic" (50 p.) „ **-.48**

Maglierie.

Calze nere per signora, col. garantito, al paio Cor. **-.68**
PARTITA Calze lunghe per bambini, nere caffè e grigie, in tutte le grandezze, al paio „ **-.52**
Maglie per uomo imit. **„JAEGER"**, grd. 3 „ **2.40**
Mutande uguali . . . . grd. 3 „ **2.50**
Copribluse di tutta lana, colori recenti . „ **3.75**
Copribusti con maniche lunghe, tutte le grandezze . . . . al pezzo „ **-.95**
Fazzoletti inglesi per uomo, col. mod., 1/2 dozz. „ **2.98**

Articoli da toilette.

6 pezzi Sapone per famiglia, profumi diversi, in scatola . . . . . Cor. **-.98**
Sapone glicerina in pezzi lunghi . . „ **-.65**
Sapone „vera acqua di Colonia", al pezzo . „ **-.34**
Acqua di vera Colonia „Johann Maria Farina" . . . boccetta gr. 25 „ **-.58**
Acqua di vera Colonia „Johann Maria Farina" . . . boccetta gr. 50 „ **-.96**
Pettini di corno R. A. J. . . . „ **-.48**
Pasta da unghie „Youpla". . . . „ **-.18**

Articoli indispensabili.

Anelli serra salviette con iniziali . . . Cor. **-.40**
Posate vera alpacca (cucchiai, forchette e coltelli) . . . . . al pezzo „ **1.20**
6 pezzi „ **6.85**
Cucchiaini da caffè, vera alpacca, al pezzo. „ **-.58**
6 pezzi „ **3.30**
Accenditori automatici nichelati „Imperator" „ **1.30**
Accenditori con lucignolo, automatici . . „ **-.28**
Spazzole per vestiti . . . . . . „ **-.90**

Confezioni.

Grembiali di buonissimo chiffon . . . . . . Cor. **1.35**
Grembiali di buonissimo chiffon, guarniti con petto . . . „ **3.50**
Sottane satin nero . . . . „ **3.—**
Vestaglie di fustagno, fattura modernissima . . . . „ **7.50**
Bluse di fustagno satinato, splendidamente guarnite . . „ **4.90**
Bluse Lawn-tennis con elegante collo di crêpe . . . „ **7.90**

Tappeti, Copertori, Cortinaggi.

Bonne-femme in tulle con applicazioni in point-lacet . . Cor. **1.98**
Brise-Bise in tulle con applicazioni in point-lacet . al paio „ **-.98**
Vitrage in tulle con applicazioni in point-lacet - altezza cm. 50, 60, 70 . . . . . . al metro „ **-.98**
Coltrine di etamin greve, fondo ocru con ricamo in rosso, verde cielo, il paio compreso il drappeggio . . . . . „ **13.75**
Coltrine di etamin riccamente guarnite, il paio, compreso il drappeggio . . . . „ **11.—**
Coperte di lana di camello, soffici, con bordure colororate, grandezza 125 x 180 . . . . . . „ **9.75**
1200 Coperte imbottite con cotone bianco di I.a qualità, foderate da tutte due le parti in finissimo satin, grand. 120 x 180 . „ **9.75**
500 paia finissime coltrine di stoffa, paia singoli, al paio „ **5.90**
Coperte di lana I.a qualità, in celeste, rosa e reseda, magnifici colori, disegni a fiori, grandezza 125 x 180 . . . . . „ **13.90**
Guarniture, 2 copertori, 1 tappeto da tavola della migliore stoffa satinata, in rosso o verde, disegni nuovissimi . . . . „ **15.75**
Coltrinaggi analoghi, al paio compreso il drappeggio . . . „ **15.75**
Lambrequins ciniglia greve . . . . „ **3.95**
TAPPETI per salotto, qualità **„AXMINSTER"** in rosso e verde, nuovi disegni, recentiss. arrivi, grand. 190 x 290 „ **34.—**
Modiglioni in ottone per coltrinaggi, con 10 anelli, al pezzo „ **2.75**
Stanghe complete per stores . . . . „ „ **-.75**
Stanghette in ottone per Brise-bise . . . . „ „ **-.10**
Tappeti per pareti, imitazione orientali, qualità grevissima, colori moderni, grandezza 100 x 200 . . . . „ **7.90**

Specialità igieniche „Tetra" per neonati

Stoffe di lana e cotone.

Stoffe inglesi, ultima novità, 120 cm. „ **1.35**
Stoffe inglesi tutta lana, ult. novità, 135 cm. „ **2.50**
Stoffe „Boucle" ultima novità, 140 cm. „ **4.20**
Stoffe „Duvetin Rayé" per mantelli, nero, caffè e bleu . . 135 cm. „ **4.—**
Eponges fustagnati (novità) colori di moda, altezza 80 cm. . . . al metro Cor. **1.80**
Piquette fustagnati tessuti, colori e disegni recentissimi, altezza 80 cm. . al metro „ **-.90**
Piquette fustagnati, bianchi, 80 cm. „ „ **-.88**

Biancheria confezionata

da letto e mensa.

Camicie madapolan, guarnite con ricamo . Cor. **1.70**
Camicie madapolan, guarnite con ricamo e nastro di seta . . . . „ **1.90**
Camicie madapolan, guarnite con pizzi filo e nastro di seta . . . . „ **2.—**
Camicie notte madapolan, guarnite con ricami „ **4.50**
Camicie notte con ricami e nastri di seta . „ **6.—**
Mutande madapolan, guarnite . . . „ **2.40**
Mutande „Reform" (chiuse) piquet fustag. bianco „ **3.90**
Corsetti madapolan, tutte le grandezze . . „ **2.55**
Corsetti piquet, fustagnato bianco . . . „ **4.40**
Sottane madapolan con volan . . . „ **3.50**
Grande partita sottane di piquet fustagnato, guarnite con ricamo . . . „ **3.50**
Lenzuola, qualità greve, 160 x 275 . . „ **3.20**
Lenzuola, in domestic, con incasso filo e „à jour", 160 x 275 . . . . . . „ **5.20**
Lenzuola, in domestic, con due trafori (lavoro eseguito a mano) 160 x 275 . . . . „ **4.50**
Federe analoghe, 60 x 80 . . . . . „ **2.90**
Stracci lino per bicchieri, 70 x 70, 1/2 dozz. „ **2.75**
Stracci lino orlati, 70 x 70 . . 1/2 dozz. „ **3.45**
Stracci lino damas. con Emblemi, 70 x 70, 1/2 dozz. „ **5.25**
Stracci lino grevi (scuri) 60 x 60 1/2 dozz. „ **2.35**
Stracci flanellati per la polvere . 1/2 dozz. „ **1.30**
Asciugamani lino per cucina, fondo bianco o scuro con bordo colorato . . al metro „ **-.56**
Tovaglie casaline, cotone bianco damasc., 150 x 150 „ **2.25**
Salviette analoghe, 64 x 64 . . 1/2 dozz. „ **3.20**
Corredo completissimo composto di 318 pezzi, merce di prima qualità, esecuzione perfetta, riuscita garantita, ispezionabile in qualunque momento . . . per **Cor. 687.65**

Interessantissima grande esposizione di Cappelli per Signora

modelli recentissimi di Parigi e Vienna.

Al I° piano
grandioso ed elegante
Caffè-Buffet
con specialità finissime in pasticceria, cibi e liquori

„FERROWATT"
LAMPADA RECENTISSIMA A FILAMENTO METALLICO TRAFILATO DELLA MASSIMA DURATA.
GRANDE ECONOMIA! LA MIGLIORE QUALITÀ ED IL MASSIMO BUON PREZZO. INDISTRUTTIBILE!
Deposito generale e vendita esclusiva per la regione di Trieste e dintorni, Istria, Dalmazia comprese le isole, nonchè Gorizia e Gradisca

Al I° piano
giornalmente
Concerto
dalle 4.30 alle 7 pom.
con un ottimo quartetto

via de la. In Italia no i me vol gnanca, e qua meno che meno. Cossa go de far?

— Però qui, dal momento che venne espulso, lei non può venire.

— Son vignudo l'altro ano, dopo che i me ga scazado via de la Germania. Son andado ala Società de patronato per i scarcerati, pregando che me vignissi ritirado el bando. La società me ga dito che tuto dipendi de la pulizia perchè questa me gaveva dado el bando, e alora son andado in pulizia. El signor consiglier Contin el me ga acordado un permesso per sei mesi, e mi intanto dovevo far la istanza per saver la pertinenza. El mio mestier xe el capeler, e go incominciado subito col zercar lavor. Go trovado anche un bon posto, dove che son restado sempre, fin che son stado arestado.

— Dove era occupato?

— Me dispiasi, ma no volaria dir. No volaria farghe dano a la dita.

Difensore: L'accusato evidentemente non pensa che con questa sua riserva può lasciare dubbio su di sè. Lo dirò io dove era occupato, perchè non vi è ragione di tacerlo. La ditta che lo occupava aveva fiducia in lui per la sua attività presente, attività onesta, e non conosceva il passato, che daltronde ora nulla ha da fare. Egli era occupato presso la ditta Sisti & Co.

Pres. (all'accusato): E dopo passati i sei mesi di permesso?

— Dopo son tornado a domandar permesso, e go fato la istanza, ma no go ricevudo risposta. Sicome lavoravo e me comportavo pulito, speravo che un giorno o l'altro me saria vignuda risposta favorevole, e intanto credevo de poder star a Trieste.

— Veniamo ora al fatto. Risulta che quando il danneggiato Ciargo si accorse del tentativo di furto, lei lo avrebbe pregato di non fare scandali, di tacere.

— Natural. Xe stado cussì. Mi stavo in via Bariera, fra la fola, vardando un african che imbriago fazeva stupidezi. Quel signor el me ga ciapado per un brazzo, dixendome che volevo portarghe via l'orloio. La pol imaginarse che colpo che xe stado per mi. Go pregado che el taxessi per via che no volevo aver de far co' la pulizia. Sempre per via del mio passato.

— A proposito di questo passato. Lei è stato espulso dopo essere stato condannato per furto, vero?

— Si, due volte. Ma solo per contravenzion, in Pretura.

— Ma anche all'estero lei si è comportato male. Abbiamo informazioni da Stoccarda.

— Xe vero, a Stoccarda son stado condanado una volta per furto, a sei mesi.

— E a Costanza, dal Tribunale degli scabini?

— Una volta, perchè iero con cative compagnie; ma mi no go robado.

— Una volta anche per furto di un orologio d'oro con catena.

— Ma iera una signora.

— Capirà anche lei, non si può mica pretendere di trovare sempre delle signore da derubare. Qualche volta bisogna anche accontentarsi di aver da fare con uomini!...

— Volevo dir che iera una signora che la me incolpava. Ma mi no ghe entravo.

— E non venne condannato anche altre volte?

— Una volta a Monaco de Baviera, a quatro ani.

— Anche per furto?

— Si, per via de cativi compagni. Ma go finido la condana due ani fa, e dopo me son comportado onestamente.

— Prima di venire condannato in Germania però, lei era stato condannato anche a Treviso, e sempre per furto.

Il teste Rodolfo Ciargo depone che stava guardare un moro che faceva stranezze, in via della Barriera, quando provò l'impressione che una mano gli toccasse la parte sinistra del panciotto, dove teneva l'orologio d'oro. Al tempo stesso si accorse che l'anello della catena d'oro alla quale l'orologio era attaccato, era staccato dalla bottoniera. Immaginando di essere stato preso di mira per un furto, afferrò per un braccio il Habermann che stava presso di lui; dicendogli: «De ste robe la fa?». L'accusato gli raccomandava di tacere, di non fare scandalo; ma egli, dice, voleva ottenere una confessione con l'intenzione di fare giustizia da sè, dandogli, ove avesse saputo essere egli il colpevole, una dose di schiaffi. Protestandosi il Habermann innocente, egli lo invitò a recarsi alla polizia, per vedere che impressione avrebbe fatto questa proposta a quell'individuo. L'altro parve disposto andare, perchè fece qualche passo col teste, ma poi, giunto all'angolo di via del Sapone, se la diede a gambe.

— Mi che no volevo lassarmela fracar cussì, ghe son corso drio, e lo go fato arestar. - conclude il teste.

Pres.: Ha inteso accusato.

Acc.: Xe vero che mi iero disposto andar in pulizia. Ma dopo go pensado che no saria credudo, e go ritegnudo de salvarme scampando. Ma son inocente.

Dif. (al teste): Lei però, signor teste, non può dire di aver veduto l'accusato far atto di mettere le mani su di lei?

— Questo mi no posso dir. Vizin de mi el iera.

— Gli anelli della catena, specialmente se fatti a molla, come il suo, sono facili a staccarsi, ove non siano stati accuratamente fatti penetrare nella bottoniera. Può lei escludere che l'anello non si sia staccato da sè per una di queste combinazioni?

— Certo, mi no posso escluder.

Il difensore rileva la maledetta combinazione che l'anello della catena del Ciargo si sia staccato dalla bottoniera, o magari da quelche ignoto ladro ne sia stato staccato, proprio nel momento in cui vicino al Ciargo si trovava l'Habermann. Combinazione non difficile fra una folla di gente accalcata sulla via; ma che disgraziatamente può riuscire dannosissima per un giovane come l'accusato Habermann che abbia un passato così poco felice. Su queste due circostanze la difesa ritiene che i giudici, dei quali conosce la serenità, non vorranno pronunciarsi con una sentenza sfavorevole all'accusato. Interessa pure, per contrappeso di stabilire quale vita abbia condotto qui a Trieste l'accusato durante questo anno, e per ciò basterà interrogare il suo principale sig. Peroni, che pur non ebbe a lagnarsi di lui. Conviene anche stabilire la verità di quanto disse l'accusato in merito al permesso ricevuto dalla polizia per sei mesi, e cercare pur di stabilire la sudditanza dell'imputato, poichè non risulta affatto dagli atti che egli sia realmente suddito germanico, e non è quindi neanche escluso che possa essere suddito austriaco. L'accusato è nella condizione disgraziata in cui sono altri a questo mondo, ai quali viene negato il diritto di sudditanza da tutti gli Stati. A qualche Stato dovrebbe pur appartenere. Se si potesse scherzare su cosa così seria sarebbe il caso di domandarsi dove debbano rifugiarsi quelli ai quali viene negato posto nel mondo.... se non fosse stato per loro salvezza inventato l'aeroplano; ma anche ricorrendo a questo modernissimo mezzo di allontanarsi dalla terra, eglino dovrebbero pur approdare in qualche parte del mondo, e ciò basterebbe loro per farsi arrestare. Il difensore fa dunque concrete proposte per l'assunzione degli accennati rilievi, pur sapendo che l'accusato dovrà attenderne l'esito in arresto, ma potendo i rilievi giovare a stabilire, che egli, come afferma, sia questa volta innocente.

Il P. M. si oppone. La Corte accogliendo invece le proposte del difensore proroga il dibattimento.

★ Pres. il cons. d'appello dott. Andrich; giudici i cons. bar. Farfoglia, Sbisà, giudice dott. Lucich; P. M. il procuratore di Stato cons. aul. Zencovich; difensore, il dott. Zennaro.

Calpestato dal fratello e dalla cognata

Il fatto si svolse ancora il 22 novembre dell'anno scorso all'angolo di via dell'Annunziata e via del Lazzaretto vecchio. In quella mattina, il vigile Cristiano Lutmann, di anni 37, abitante in via della Ferriera N. 5, aveva risolto al Giudizio distrettuale in affari civili, in via della Sanità, una questione col proprio fratello Antonio Lutmann di anni 27. Il Cristiano aveva cioè impetito il fratello per un credito di cor. 13.50 che l'impetito fu condannato a pagare. Già al Giudizio la cognata del Cristiano si era scagliata contro di lui e l'avrebbe schiaffeggiato, e il Cristiano a sua volta avrebbe risposto con un pugno. Il giudice, per mettere pace, trattenne alquanto il Cristiano in ufficio lasciando che gli altri se ne andassero. L'Antonio Lutmann però, e la di lui moglie Anna, di anni 23, attesero il Cristiano sulla via, e all'angolo di via dell'Annunziata lo abbordarono. Dice l'accusa che tanto l'uomo quanto la donna si scagliarono contro il malcapitato percuotendolo. Il poveraccio cadde a terra, e allora fu calpestato con calci a dritta e a manca. Quando, mercè l'intervento del signor Gino Treves, i due desistettero, il Cristiano non riusciva più a reggersi sulle gambe. Per i calci ricevuti aveva riportata frattura complicata della fibula e della tibia sinistra. Dal signor Treves venne fatto trasportare all'ospedale, dove dovette stare a letto per ben quattro mesi.

A un anno di distanza, iermattina l'Antonio e l'Anna Lutmann vennero chiamati a rispondere per il fatto suaccennato del crimine di grave lesione corporale. Dice la donna di essere stata percossa dal cognato quando si trovava al Giudizio in affari civili, e nega recisamente di avere poi a sua volta percosso il cognato all'angolo di via dell'Annunziata, sostenendo che non avrebbe potuto farlo perchè aveva in braccio una bambina. Il di lei marito sostiene a sua volta di non aver dato al fratello che qualche pugno, e che egli deve essersi fatto male per essere accidentalmente caduto nel mentre stava reagendo a pugni.

Vengono intesi il teste Treves che riferisce come raccolse il ferito nel momento in cui esso veniva percosso dagli accusati. Una figlia del danneggiato viene a dichiarare come anche dopo il fatto lo zio Antonio avesse detto ad una signora comune conoscente, che ove per le percosse date al fratello il 22 novembre, avesse dovuto subire condanna, avrebbe spezzata al fratello anche l'altra gamba. E le risultanze processuali sono così sfavorevoli agli accusati, da far sì che la Corte, attinto il pieno, tranquillo convincimento della colpa dei due coniugi, condanna il marito a nove mesi e la moglie a sei mesi di carcere duro.

★ Presidente il cons. d'appello dott. Andrich; giudici i cons. bar. Fanfoglia, Sbisà e giudice dott. Lucich; P. M. il cons. aul. dott. Zencovich; per il danneggiato costituitosi P. C. il dott. Robba; gli accusati erano senza difesa.

(Giudizio distrett. pen. di Trieste)

Un'altro che... vuol farsi vedere

E' diventato di moda, il.... farsi vedere. Ieri era un vecchio contadino; oggi un uomo ancora forte e non brutto: Demetrio Caudenzi, che ha pretese d'eleganza. Le denuncianti, due sorelle, Maria Zago e Maria mar. Calligaris, due vecchierelle vestite di nero, raccolte e compunte. Narra una d'esse, quella ch'è rimasta zitella:

— Ah cossa che me ga tocà veder, in vita mia! E no servi star a casa, guardarse: iero che scovavo la camera, co' la finestra averta perchè andassi fora la polvere; tuto in t'un, sto bel galantomo, el vien su la finestra derimpeto e... Ah Dio mio, cossa che me ga tocà veder in vita mia!

L'altra sorella, quella che fu maritata, non si scompone poi tanto.

— Se go visto? Eh, se sa! Iera verti i baloni.... Ma cossa la vol...

Il bel Caudenzi nega; ciononpertanto il giudice gli affibbia 5 giorni d'arresto, ch'egli accetta.

★ Giud. distr. il dirigente Zaccaria; P. M. dott. Ferlan.

MARINA E NAVIGAZIONE

I sinistri marittimi e le assicurazioni

Gli assicuratori marittimi sono oltremodo impressionati dai gravi incidenti che da qualche tempo a questa parte si verificano con maggior frequenza a bordo di grandi vapori mercantili e da passeggeri. Qui diamo un elenco dei sinistri più notevoli verificatisi in questi ultimi giorni:

«Templemore». Oltre all'immane disastro del «Volturno», un grave sinistro, provocato dall'incendio, si è avuto a bordo del «Templemore», sinistro che, senza l'ottimo funzionamento degli apparecchi radiotelegrafici ed il pronto accorrere dei soccorsi, sarebbe finito con la perdita di tutto l'equipaggio. Il «Templemore» era in viaggio da Baltimora a Liverpool con carico di cotone, grano, cera e tabacco valutato a 240.000 sterline ed assicurato per tale somma. Un giorno dopo la sua partenza da Baltimora scoppiò a bordo un incendio che non fu potuto domare. Fortunatamente il segnale radiotelegrafico di soccorso del «Templemore» fu ricevuto dall'«Arcadia» dell'«Hamburg-Amerika» che giunse appena in tempo a salvare l'equipaggio. La nave, valutata 44.000 sterline ed il carico sono andati completamente distrutti. Col «Templemore» i danni causati dall'incendio all'armamento inglese (escluso il «Volturno», del quale non si può ancora precisare l'ammontare) ascendono a 4.195.000 sterline!

«Spokane»: vapore di 2036 tonnellate appartenente alla «Pacific Coast St. Cy» ed assicurato a Londra per 41.237 sterline. E' andato completamente perduto in seguito ad investimento presso Capo Lazo. L'equipaggio fu a stento salvato dai piroscafi «Dolphin» e «Latouche» accorsi alla chiamata radiotelegrafica.

Tutto il mondo usa „HYGIEA"
la rinomatissima carta da sigarette
tubetti di carta da sigaretta antinicotini, i quali, internamente contengono uno strato di ovatta preparata chimicamente (marca una croce azzurra). SCHÖNMANN & SINGER, Vienna VI Corneliusgasse 2

Nei Sanatori per le malattie polmonari fra cui a **Davos, Arosa, Leysin** ecc. si usa costantemente la **Sirolina „Roche"**
quale un rimedio esperimentato ottimo. Essa lenisce e cura le malattie degli organi respiratori in un periodo di tempo relativamente breve. Viene sopportata facilmente, eccita l'appetito ed esercita un'influenza straordinaria sul benessere generale. Vendesi in imballaggio originale al prezzo di Cor. 4.— in tutte le farmacie.

Acqua dentifricia RÖSLER
protetta dalla legge.
Il migliore mezzo per mantenere i denti sani, bianchi e puliti. Allontana le sostanze putrefatte e impedisce con ciò il guastarsi dei denti, il mal di denti e il cattivo odore di bocca.
Originale soltanto se munita di questa marca brevettata con
— 3 CROCI —
Prezzo di una bottiglia Centesimi 72
Vendesi in tutte le farmacie, drogherie e negozi di profumerie. Deposito principale per Trieste: Drogheria Ettore Zernitz, Trieste, Via Stadion 2

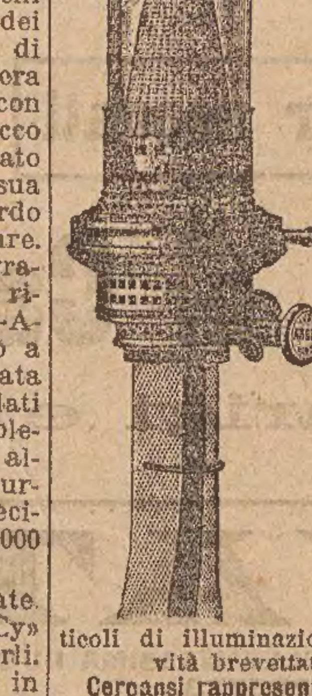
Grand Restaurant „San Sabba"
5 minuti dalla fermata del Tram comunale, in tutta prossimità del bagno di spiaggia.
Località pittoresca, dominante il golfo
Eccellente cucina fredda e calda.
Terrano del Carso e Vino nostrano.
BIRRA PILSEN „KAISERQUELLE".
Grande salone con diritto di usufruire del pianoforte.
Proprietario: M. Sabadosch.

I MEDICI
raccomandano quale ottimo rimedio contro la tosse le
CARAMELLE PETTORALI **KAISER**
con i „tre abeti".
Milioni di persone fanno uso di queste caramelle contro la TOSSE, la raucedine, gli ingorghi vischiosi, il catarro, il mal di gola, nonchè quale profilattico contro le infreddature.
Kaiser Caramelle Pettorali
6100 attestati legalizzati pervenuti da medici e da persone private attestano l'efficacia di queste caramelle. — E' un dolce di sapore squisito, che eccita l'appetito.
Un pacchetto c. 20 e 40, una scatola c. 60.
Vendesi in tutte le farmacie e nella maggior parte delle drogherie

CAFFÈ TOSTATO
TORREFAZIONE GIORNALMENTE FRESCA
Negozi
Specialità Caffè e Tè
H. Hausbrandt
Via Ponterosso N. 6
Passo S. Giovanni N. 1
Via Barriera vecchia N. 19
Via S. Sebastiano N. 7

TÈ CORONA Miscele insuperabili!

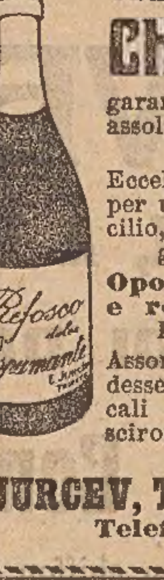
DAPPERTUTTO
LUCE INCANDESCENTE!
NUOVA LAMPADA INCANDESCENTE A PETROLIO, SISTEMA RECENTEMENTE PERFEZIONATO.
„ARGUS" modello 1914.
Premiata con medaglie d'oro a Parigi e Londra.



Con il modello 1914, si ha una lampada che corrisponde nel modo più perfetto a tutte le esigenze, da non poters confrontare anche lontanamente con nessun altro sistema. Arde subito, è inodora, dà una luce chiara come il gas o la luce elettrica. Un litro di petrolio basta per 15-18 ore. Da maneggiarsi più semplicemente come qualunque lampada solita a lucignolo. Lampada applicabile a qualunque piedestallo, basta indicare il diametro del foro del vaso. Prezzo compresa la retina e il cilindro, tutto completo **Cor. 7.50.** Retine di riserva cent. 50. Cilindri di riserva cent. 40. Propria fabbrica di retine di qualunque sistema. Prezzo corrente di articoli di illuminazione, stufe a petrolio e novità brevettate, gratis e franco.
Cercansi rappresentanti e venditori solvibili.
Gasglühlicht-Industrie.
Deposito principale:
JOSEF HIRSCH, VIENNA VIII, Kochgasse 3.

Da vendere
UNA MACCHINA A VAPORE DI 60 HP., con valvola sdrucciola e condensazione orizzontale.
UNA CALDAIA «KORNWALL», con cilindro a due fiamme ciascuno, con una superfice riscaldabile di 45 metri quadrati ed una pressione di 7 atmosfere. Fabbricato Hofmeister, Vienna. Ambedue poco usate e in buonissimo stato.
Rivolgersi alla:
DIREZIONE DEL BAGNO DI SISTIANA.

BREVETTI
procurano
Il consigliere aulico KARL RUBRICIUS
Ingegnere autorizz. per la costruzione di macchine
— e —
l'agente di brevetti M. SCHMOLKA
Vienna I Fleischmarkt 7.



REFOSCO dolce MOSCATO dolce ASTI di Torino e CHAMPAGNE
garantiti squisiti spumanti e di assoluta convenienza, per società e rivenditori.
Eccellenti e genuini vini da pasto per uso di famiglia, posto domicilio, tanto in fusti che damigiane, da 15 litri in più.
Opollo vero Lissa bianco, e rosso rubino, Istriano, Friulano e Terrano.
Assortita bottiglieria in vini da dessert, rosogli, liquori, stomacali e spiritosi; nonchè ottimo sciroppo FRAMBUA a Cor. 1.70 al litro, offre la Ditta
E. JURCEV, Trieste, Acquedotto 9
Telefono 236 R. 8.

TINTURA MARLEY (ERIN)

Innocuità assoluta composta di Henné e Mallo di Noce, è la migliore per la ricolorazione dei capelli e barba bianchi o rovinati da cattive tinture. Raccomandata a coloro cui altre tinture produssero eczemi o pruriti. Una facile applicazione al mese. Istantanea: grande L. 5, piccola L. 3. Progressiva: grande L. 3.50, piccola L. 2.50. Spedizione cent. 80.
Professor BERSELLI, via Broletto 26 bis, Milano
Trieste: Farmacia UDOVICICH, Via Farneto 4

Reti metalliche

per chiusure di giardini, cortili, pollai. Materassi per letti, lavori di ringhiere e cancelli in ferro battuto
Industria alpina delle Reti e Tele metalliche
Figli di Ferd. Jergitsch
KLAGENFURT.
Catalogo illustrato N. 106 gratis.
Rappresentante a Trieste: Enrico Wagner, Via Boschetto 6, Tel. 2286.
Succursale a GRAZ, Göstinger Maut, e a VIENNA IV/1, Pressgasse 29, telef. 4144.

„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA.
In vendita dappertutto.
Prezzo alla dozzina 4, 6, 8. Cor.
Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II. Praterstr. 57 23
„OLLA" gomma mezzo sicuro massima garanzia
Depositi a Trieste: M. Gal ditta inglese. Corso 4, G. Reddersen, A. Castro, «All'albero di gomma, F. Steindler, G. Cillia, G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Fridèno, L. Mermoll, E. Ferrazutti ecc.
«Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affisi «OLLA». Rifiutate altre marche di poco valore

BITTER CAMPARI
tonico, corroborante digestivo.
Servito col seltz è l'aperitivo ideale.
Raimondo e Vittorio Retta Rappresentanti generali per l'Austria-Ungheria TRIESTE, via Giorgio Vasari 7

Società di Navigazione a Vapore „Istria-Trieste"
La sottoscritta si pregia di portare a conoscenza del P. T. Pubblico, che col giorno **15 marzo a. c.** vennero attivate le
linee celeri Trieste-Pola e viceversa
toccando **Pirano, Parenzo, Rovigno** e **Brioni,** col seguente
ITINERARIO (tutti i giorni, escluso il venerdì):
PARTENZA DA TRIESTE (Molo della Pescheria) alle ore **7.30 ant.** e **3 pom.**
PARTENZA DA POLA alle ore **5.30 ant.** e ore **3 pom.,** con arrivo a Trieste alle ore 10.30 ant. risp. ore 8 pom.
Tutte le domeniche e feste in partenza da Trieste alle ore 7.30 ant. si rilasciano viglietti di andata e ritorno a prezzi ridotti e precisamente per Parenzo Cor. 4.—, per Rovigno Cor. 5.— e per Brioni o Pola Cor. 6.—.
A Trieste i viglietti di passaggio devono acquistarsi nel casello della Società sul Molo della Pescheria.
TRIESTE, li 12 marzo 1913. LA DIREZIONE

IMPOTENZA
Il Teos, oltre ad essere un ricostituente di tutto il sistema nervoso, è il più potente rinvigoritore dei centri genitali. La sua azione non è immediata, perche la modificazione che esso porta sui centri indeboliti, non può avvenire in uno stretto periodo di tempo. Produrre effetti immediati, è proprio dei rimedi palliativi. Ma l'effetto ottenuto con essi non dura che pochi momenti, e l'organismo che deve subire, dirò così, una violenza, per dare quel passeggero risultato, ne esce malconcio e più indebolito, in modo che per ottenere una seconda volta lo stesso risultato, è necessario l'uso di una dose doppia; per ottenerlo una terza volta occorre una dose tripla, fino a che poi l'organismo si trova talmente esaurito, da non risentire l'effetto con qualunque dose di preparato. Noi dunque siamo orgogliosi di dichiarare che il TEOS NON E' UN PALLIATIVO, ed è una inestimabile virtù quella che esso possiede, di non dare cioè effetti immediati. Il Teos cura la debolezza virile, lentamente, come lentamente funziona ogni rimedio radicale. Esso deve ripristinare e rimettere a nuovo i centri nervosi indeboliti, e questo compito non è certamente cosa facile, e da potersi ottenere in modo improvviso. Ma appunto per questo lento lavoro, che occorre a ripristinare organi così importanti e delicati, l'edificio riesce più stabile, solido e resistente. La guarigione ottenuta col Teos permane, e fa d'uopo che il malato, per ricadere nello stato primitivo, commetta dei veri eccessi. Chi, dopo guarito sa moderare gli appetiti sessuali, può di essi godere, fino a tarda vecchiaia. Facendo bene la cura del Teos, e pel tempo che il proprio caso richiede, si ottiene certamente e stabilmente la guarigione
Abbiamo più volte ripetuto essere il Teos un preparato innocuo, perchè non contiene eccitanti, nè afrodisiaci, e quel che abbiamo esposto più sopra dimostra la verità della nostra asserzione. Infatti, quale è la prerogativa degli eccitanti e degli afrodisiaci? Evidentemente è quella di dare l'effetto immediato, di una durata molto breve, ma sempre immediato. Ingerito il rimedio, dopo un periodo di una, due, tre ore, esso spiega la sua azione. L'infermo crede di avere riacquistate tutte le sue forze! S'ingana! Perchè questa azione è fugace, e, cessata l'influenza del rimedio, le forze si trovano in uno stato di debolezza maggiore che non prima della somministrazione dell'afrodisiaco. Orbene, col Teos avviene appunto il contrario. Siccome la sua azione si spiega ricostituendo i centri, è chiaro che questa ricostituzione non può avevnire come per miracolo. Chi ha fatto la cura del Teos ha potuto constatare che appena dopo 12-14 giorni si avverte il miglioramento che va gradualmente crescendo. Il contrasto è evidente, mentre con gli afrodisiaci le forze vanno sempre più diminuendo, coi Teos vanno sempre più aumentando. Dunque il Teos non contiene afrodisiaci o eccitanti, ma speciali ricostituenti dei centri genitali nervosi. Esso dunque è assolutamente innocuo. Per questa sua azione ricostituente e tonica dei centri genitali, noi abbiamo potuto ottenere delle guarigioni insperate. Un fl. Cor. 7.50. Deposito MILANO, Piazza S. Sepolcro 11, TRIESTE nelle migliori farmacie.

FLORIO
IL MIGLIOR MARSALA **S.O.M.**
Rappresentante Generale per Trieste e la Regione:
VIRGILIO GALLICO - Via Giulia, 5 - Telefono 1979

PARAGONATE E GIUDICATE

Questi per digerire prende Pillole, Gocciole, Siroppi, Droghe. Vedete com' è magro.

Quest'altro prende ad ogni pasto due Pastiglie di Carbone di Belloc. Guardate che cera splendida.

L'uso del Carbone di Belloc in polvere o in pastiglie basta per guarire in pochi giorni i mali di stomaco e le malattie d'intestini, enterite, diarree, ecc., anche i più inveterati e ribelli a qualunque altro rimedio. Produce nello stomaco una gradevole sensazione, dà appetito, accelera la digestione e fa sparire la costipazione. Il Carbone di Belloc è rimedio sovrano contro la pesantezza allo stomaco dopo il pasto, il mal di capo proveniente da cattiva digestione, le acidità, i vapori, e tutte le affezioni nervose dello stomaco e degli intestini.

Polvere. - Il metodo più semplice di prendere la polvere di Carbone di Belloc è di sciogliera in un bicchiere d'acqua pura o inzuccherata che si beve poi a piacere in una o più volte. Dose: uno o due cucchiai da minestra dopo ciascun pasto.

Pastiglie Belloc. - Le persone che lo preferissero, possono prendere il Carbone di Belloc sotto forma di Pastiglie Belloc. Dose: una o due pastiglie dopo ciascun pasto e ogni qual volta si risentono i dolori. Si otterranno gli stessi effetti che colla polvere, e una guarigione altrettanto sicura. Basta metterle in bocca, lasciarle sciogliere dalla saliva e inghiottire questa. In vendita in tutte le migliori farmacie e drogherie. Charbon Belloc in polvere, una bottiglia cor. 2.75. - Charbon Belloc in pastiglie, una bottiglia cor. 2.25.

P. S. - Sono state fatte delle imitazioni del Carbone di Belloc, ma sono inefficaci e non guariscono perchè sono preparate male. Per evitare ogni errore, assicurarsi che l'etichetta porti il nome di Belloc, nonchè l'indirizzo del laboratorio: Ditta **L. Frere,** 19, rue Jacob, Parigi.

«Therapia»; piroscafo degli armatori Hall Bros; in seguito ad investimento contro una roccia, si è capovolto, nel Baltico (Golfo di Botnia). L'equipaggio è stato a stento salvato dal piroscafo danese «Betty». Il «Therapia» era assicurato per 25.000 sterline ed il carico (minerale) per 8000 sterline.

Il piroscafo «Cearense», della «Booth Line», 2769 tonn., perduto totalmente nella Baia di Hudson con carico di carbone per Londra. Scafo assicurato per 18.000 sterline. Carico per 7500.

«Bagados», piroscafo della «Società del Levante Olandese», in viaggio da Swansea ad Alessandria, con carico di carbone, si è incagliato presso Almeria. Lo scafo è assicurato per 20.000 sterline ed il carico per 6000, entrambi in gran parte a Londra. Un altro piroscafo della stessa Società, l'«Atlas», è incagliato presso Maasluis, Olanda, durante il viaggio da Rotterdam ad Amburgo con carico generale: lo scafo è assicurato per 10.000 sterline, anch'esse coperte in parte a Londra.

Il piroscafo svedese «Norge», in viaggio per Gothenburg ed il «Gros Waldersee» dell'«Hamburg-Amerika» in viaggio da Filadelfia ad Amburgo, vennero a collisione presso Altona; il «Norge» è affondato ma è stato rimesso a galla; esso è assicurato in Svezia; il «Gros Waldersee» è giunto ad Amburgo: l'entità dei danni non è ancora nota. E' valutato 66.000 sterline ed è assicurato dalla stessa Società.

A Barry Roads vennero a collisione il piroscafo a.-u. «Magyarorszag» ed il piroscafo inglese «Tuskar» degli armatori Farrov e Co di Londra. Il «Tuskar» ha riportato danni molto gravi: è assicurato a Londra per 25.000 sterline.

Il piroscafo francese «Ville de Rabat», della «Société Franco-Mostaganémoise»: in pericolo al largo di Capo Leccate, a causa del cattivo tempo i rimorchiatori di salvataggio inviati da Marsiglia («Walkyrien» e «Marius Chambon») hanno dovuto rifugiarsi a Couronne. Accostato il piroscafo, il «Marius Chambon» ha constatato che è incagliato in condizioni difficili. Ha destato molta impressione a Marsiglia il fatto che un rimorchiatore di salvataggio straniero facesse concorrenza ad un francese nel salvataggio di un piroscafo francese, in acque francesi.

Il piroscafo «Tyrone» di 6664 tonn., della «N. Zealand Company», durante il viaggio dall'Australasia a Vancouver con carico generale, è incagliato, in tempo di nebbia, presso Capo Otago (Nuova Zelanda). Lo scafo è assicurato a Londra (Lloyd) per 110.000 sterline; si hanno poche speranze di salvezza, tantochè la riassicurazione è salita al 71%. Il carico, valutato 200.000 sterline, è variamente coperto.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Almissa» cap. A. Manerin da Venezia con 28 pass., «Dalmazia» cap. N. Livak dalla Soria, Alessandria e Brindisi con 41 pass., «Bar. Bruck» cap. G. Lucich da Corfù e scali con 88 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Wurmbrand» cap. L. Marincovich da Venezia con 44 pass., «Salona» cap. F. Guccione da Rovigno, «Adria» cap. L. Curtini da Marsiglia e Fiume, «Iosephine» cap. A. Vidulich da Ancona, «Kupa» cap. Maracchino da Patrasso e Fiume con 32 pass., «Lovrinac» cap. A. Bisazza da Cattaro e scali con 36 pass., «Zora» cap. P. Gerdakovich da Swansea con 4740 tonn. di carbone, «Dubrovnik» cap. V. Luiak da Bari e scali con 2 pass., «Olimpo» cap. G. Iuricevich da Hartlepool con 5000 tonn. di carbone fossile, «Sebenico D.» cap. M. Gottwald da Lissa, «Tonci» cap. G. Ferrari da Arsa, «Atlantico» cap. F. Scopinich da North Shields con 4750 tonn. di carbone, «Giulia» cap. S. Ceh da Nuova Orleans e Marsiglia, «Cyclops» cap. S. Gamulin da Venezia, «Fiume» cap. F. Marocchino da Fiume, «Isonzo» cap. L. Premuda da Venezia.

Il piroscafo italiano «Ravenna» cap. L. Gennari da Ravenna con 27 pass.; il veliero «Cecilia» cap. E. Lippi da Costantinopoli e Cotrone con 572 tonnellate di ferro vecchio.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Vienna» per Alessandria, «Salzburg» per la Grecia, Costantinopoli e Nicolajeff, «Almissa» per Venezia.

I piroscafi a.-u. «Trieste D.» per Metcovich, «Perseveranza» per Potì, «Venezia» per Fiume.

I piroscafi italiani «Elettrico» per Ancona, «Sempre Avanti» per Catania.

Il piroscafo inglese «Tregurno» per Cardiff.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Iadera» passò Dover il 28 diretto nel Weser, «Dubac» passò Gibilterra il 27 diretto a Pola, «Federico Glavic» passò Sagres il 28 diretto nel Weser, «Arcadia» partì il 28 da Marsiglia diretto a Gravosa, «Bitinia» atteso ad Alessandria.

Lloydiani. «Vindobona» proseguì il 30 da Aden per Suez, «Helouan» partì il 30 da Alessandria per Trieste.

Piroscafi del Lloyd in servizio Indie-Giappone.

«Austria» linea Kobe, ritorno, arrivò a Calcutta il 19; «Bohemia» linea Sciangai partì da Singapore per Hongkong il 26; «Cleopatra» linea Bombay, arrivò a Bombay il 30; «F. Ferdinand» linea Kobe, andata, arrivò a Bombay il 30; «Gisella» linea Calcutta, andata, partì da Karachi per Colombo il 28, «Koerber» linea Sciangai, ritorno, partì da Colombo per Aden il 29; «Nippon» linea Kobe, andata, partì da Singapore per Hongkong il 23; «Persia» linea Kobe, ritorno, partì da Sciangai per Hongkong il 26; «Silesia» linea Calcutta, andata, arrivò a Calcutta il 24; «Trieste» linea Calcutta, andata, partì da Suez per Aden il 28.

La protesta di un croato
contro una scuola slava

Rovigno, 31. Del delitto di eccitamento e della contravvenzione contro la sicurezza corporale dovette rispondere davanti a questo Tribunale, al dibattimento presieduto dal cons. Corazza, il diciottenne Giovanni Corva di Antonio, da Cernizza nel distretto di Pinguente. Secondo l'atto d'accusa, il giorno 25 ottobre dell'anno passato, senza un motivo plausibile, non essendo neppur scolaro della scuola popolare di Cernizza, ove tutti i frequentanti appartengono alla nazionalità slava e l'italiano vi è solamente insegnato quale materia obbligatoria, non conoscendo lui neppure l'italiano, l'accusato avrebbe gridato in lingua croata: «Fuori i croati e dentro gli italiani!», accompagnando il suo dire con alcuni scapaccioni a qualche scolaro e poi con il lanciare qualche sasso contro l'edificio scolastico. A quanto risulterebbe dal processo scritto, egli sarebbe stato istigato a far ciò da una ragazza di 16 anni.

Al dibattimento l'accusato si mantenne negativo. Ma lo smentiscono quattro ragazzi, ai quali aveva regalato, nel fervore della sua protesta, gli scapaccioni. Il maestro della scuola, signor Angelo Furlani, verso il quale pare che l'accusato nutrisse rancore, ripete quanto sul fatto del grido incriminato gli narrarono i suoi scolari, e dice che nel tempo di un quarto d'ora saran caduti in iscuola, lanciati dall'accusato, cinque sassi. Le informazioni sul conto dell'accusato sono buone.

Dopo la requisitoria del P. M. proc. di Stato Cerne, che afferma esser risultata provata l'accusa e ne chiede l'accoglimento, e l'arringa del difensore cav. Rismondo, il quale sostiene trattarsi di un grido non punibile, perchè senza senso in bocca di un croato autentico, e di una semplice mascalzonata purtroppo non rara da parte dei ragazzi della campagna, e chiede sentenza d'assoluzione, la Corte, ritenendo l'accusato colpevole, lo condanna a tre giorni d'arresto, meno sedici ore di arresto preventivo subito.

Le Assise di Rovigno

Rovigno 31. La prossima sessione ordinaria della Corte d'Assise nel raggio giurisdizionale di questo Tribunale circolare avrà principio il 9 dicembre. Furono destinati a presidente della Corte d'assise il presidente del Tribunale circolare cav. Giuliano Covaz ed a suoi sostituti il consigliere d'appello dott. Antonio Sbisà e il consigliere provinciale dott. Antonio Signori.

Conferenza a Pirano

Pirano 31. Sul «Regolamento industriale e vantaggi dell'organizzazione degli esercenti nell'interesse specialmente della piccola industria» si terrà a Pirano per cura della Giunta federale centrale domenica 2 novembre alle 2.30 pom. una conferenza. Relatori: l'istruttore dei consorzi dott. Ermanno Blodig ed il segretario di questa centrale signor Giuseppe Polla. Alla conferenza sono invitati tutti gli esercenti industriali.

S. E. I. Monte Maggiore

Pisino 30. Domenica scorsa, con grande intervento di consoci, si tenne, nella nostra città, il V congresso della S. E. I. M. Maggiore.

Dopo il discorso del presidente, signor G. B. Gianelli, e dell'on. Mrach che portò il saluto della città di Pisino, venne inaugurato il vessillo sociale, gentile dono delle donne istriane. La relazione virtuale e quella finanziaria vennero approvate fra applausi.

La nuova direzione riuscì composta dei seguenti signori: presidente G. B. Gianelli (Montona); vicepresidente: prof. G. Lughi (Pisino); segretario: dott. G. A. Gravisi (Pisino); cassiere: A. Mattich (Pisino); direttori: G. Basilisco (Canfanaro), G. Fornaretto Luxich (Pisino), e G. Padovan (Parenzo); revisori: F. Camus e I. Gherbetz, di Pisino.

A sede del prossimo congresso venne scelta la borgata di Grisignana. Applauditissima la gentile signorina Maria Camus, che con appropriate parole presentò il vessillo, e applauditissima l'orchestra della «Società Filarmonica», che suonò l'Inno all'Istria e quello degli escursionisti composto dal consocio prof. Lughi.

Le comunicazioni con Pinguente

Pinguente 30. Chi arriva alla stazione di Pinguente alla sera col treno da Trieste o Pola, resta non poco sorpreso di non trovare colà una messaggeria postale, nè altre vetture da potersi servire. La stazione di Pinguente dista dalla città parecchi chilometri, quindi chi deve andare in città è costretto a scendere a piedi per una strada molto ripida e pericolosa specialmente per coloro che non sono abituati a strade di campagna. Quello che è da meravigliarsi è che, mentre nei mesi di buona stagione, e cioè dal 1 maggio al 30 settembre, vi è una messaggeria postale all'arrivo di quei treni, ciò viene tolto nei mesi dal 1 ottobre al 1 maggio, in cui la stagione è peggiore, per le pioggie, bora, ecc., che, quest'ultima specialmente qui da noi si fa sentire con tutta violenza. La Direzione delle poste dovrebbe fare in modo che quella messaggeria postale continui durante tutto l'anno e ciò nell'interesse generale della popolazione e dei passeggeri forestieri.

INCASTRO

Dolce parola sovra roseo labbro i *lati;*
Offre il mio *cor;*
Il mondo, nell'insieme d'altri mondi creati
E' un *inter*, o lettor.

Spiegazione del giuoco precedente:
SCOSSA. SCASSO.

PUBBLICHE TAVOLE.
Compravendite

Frazione di stabile in Rozzol-terr. per cor. 2379.12; stabile in Roiano per cor. 24.000.

Mutui ipotecari

Cor. 300.000 al 5¹/₄% a peso di due stabili in città; cor. 170.000 al 6¹/₂% a peso di tre stabili in città; cor. 5511.31 al 7% a peso di stabili in Cologna; cor. 13.000 al 6% a peso di stabili in Chiadino-terr.; cor. 3200 al 6% a peso di stabili in Santa Maria Maddalena Superiore.

Borse e mercati
Chiuse di Borsa del 31 ottobre

TRIESTE. Napol. 19.08 a 19.16, Zecch. 11.44 a 11.48, Lire sterl. 24.05 a 24.15, Londra 24.10 a 24.16, Francia 95.24 a 95.55, Italia 94.50 a 95.10, Banconote ital. 94.50 a 95.10, Germania 117.50 a 117.90, Banconote germ. 117.50 a 117.90, Rend. austriaca in carta 80.90 a 81.30, Rendita ungherese in oro 4% 98.50 a 98.90, Rendita austr. in cor. 81.40 a 81.80, Rend. ung. in cor. 80.85 a 81.25, Credit 622.50 a 624.50, Italiana 96.— a 97.—, Staatsbahn 691.— a 693.—, Lombarde 107.— a 10.9—, Lotti turchi 225.— a 229.—.

VIENNA Rendita aust. carta 80.90, Azioni Credit 622.75, Lloyd a. 600.—, Ferrov. dello Stato 392.75, Lombarde 108.50, Alpine 812.50, Lotti turchi 226.50, Chèques Parigi 95.38 staz.o

PARIGI. Rendita francese 3% 87.30, Rend. ital. 3³/₄% 97.80, Rend. aust. oro 87.25, Rend. ungh. oro 4% 84.35, Rend. spagnola 90.80, Cambio Londra 25.30, Rend. turca unif. 86.70, Azioni Banca ottom. 635.—, Rio Tinto 19.54, Lotti turchi 197.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde 115.—, Länderbank —.—, Banca di Parigi 17.22, Meridion. ital. 516.—. fiacco

BERLINO. Rend. austr. convert. 80.90, Rend. aust. arg. —.—, Rend. aust. oro 88.40, Rendita ungh. oro 4% 82.60, Azioni Credit aust. 198.50, Lombarde 23.—, Ferrate dello Stato —.—, Vienna breve 84.87₅, Parigi 81.—, Londra breve 20.49₅, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 105.—, Cambio Italia —.—, Laurahütte 151.12, Lotti turchi 161.75, Rubli, in banconotte 216.15, Disconto Commandit 182.62. fermo

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento 84.30, Rendita austr. oro 88.70, Azioni Credit 199.37, Banca nazion. 149.—, Ferrate Stato 151.50, Lombarde 23.—, Cambio su Vienna 84.90, Londra breve 20.50₅, Parigi 81.05. debole

LONDRA. Consolidati 72¹³/₁₆, Lombarde 5¹/₈, Argento 27⁵/₈, Rend. giappon. 97—, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 5—. calmo

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 92¹/₄ex, Baltimore and Ohio 93—, Canadà Pacific 225¹/₂, Chicago-Milwaukee and St. Paul 101—, Missouri Pacific 28—, Northern Pacific 108—, Pennsylvania 108¹/₄ex, Philadelphia and Reading 160¹/₄, Southern Pacific 87—, Southern Railway Com. 22³/₈, Union Pacific Com. 150¹/₂, Amalgamated Copper 72¹/₂, Anaconda 34³/₄, U. S. Steel Corp. Com. 56¹/₂. Tendenza fermo.

Caffè, AMBURGO 31. (Chiusa). Santos good average p. dicem. 56.50, per marzo 57.50, per maggio 58.—, per settem. 58.50. staz.o

HAVRE 31. Santos good average per settembre 50 chilò) a 71.50, per dicem. 71.50. staz.o

NUOVA YORK 31. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. ottobre-dicem. 10.40, per dicembre-marzo 10.76, per marzo-maggio 10.97, maggio-luglio 11.16. staz.o

Zucchero. AMBURGO 31. (Chiusa). Per ottobre 9.77¹/₂, per novem. 9.57¹/₂, per dicem. 9.62¹/₂, per genn. 9.67¹/₂, per febbr. 9.72¹/₂, per marzo 9.80—. calmo

PARIGI 31. Greggio da 88° uso nuovo 28.25-28.50 calmo, bianco per mese corr. 31⁵/₈, per novem. 31⁵/₈, per genn.-aprile 32³/₈, per maggio-agosto 32⁵/₈, Raffin. 64.— a 64.50. calmo

LONDRA 31. Java a scell. —.—, Raps greggio a scell. 9⁹/₁₆. staz.o

Cotoni. LIVERPOOL 31. Mercato staz.o. Vendite 8000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. ottobre 7.45, ottobre-novembre 7.31, novembre-dicembre 7.21, dicem.gennaio 7.18, gennaio-febbr. 7.17, febbraio-marzo 7.16, marzo-aprile 7.16, aprile-maggio 7.15, maggio-giugno 7.15, giugno-luglio 7.12, luglio-agosto 7.08, agosto-settembre 6.91.

Metalli. LONDRA 31. Stagno (Straits) Apertura 181¹/₄, Chiusa 182¹/₄, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto 73¹/₈, per 3 mesi 71¹/₂.

Olio. PARIGI 31. Ravizzone per mese corr. 77.50, per novem. 77.—, per genn.-aprile 75.75, per marzo-giugno 73.50. calmo

Frumento. PARIGI 31. Mese corr. 24.90, per novem. 25.40, per novem.-febbr. 25.85, per gennaio-aprile 26.40. calmo

Farina. PARIGI 31. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 34.50, p. novem. 34.80, p. novem.-febbr. 34.75, p. genn.-aprile 34.85.

Avena. PARIGI 31. Mese corr. 18.65, per novembre 19.10, per novem.-febbr. 19.45, per gennaio-aprile 19.90. calma

Spirito. PARIGI 31. Per mese corr. 42.75, per novem. 43.50, per gennaio-aprile 45.75, per maggio-agosto 46.75. calmo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 37 ottobre con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Adria», 1, «Wien», 31, car.; Hangar 1 a, «Ariete», 31, scar.; 3, «Vega», 6, scar.; Molo Lloyd A, «Salzburg», car.; B, Gablonz», car.; C, «Palacky», car.; E, «Carniolia», car.; Hangar 6, «Semiramis», 2, car.; 9, «Atlante», 4, scar.; 12 a, «Ravenna», 1, scar.; 12 b, «Mar. Carmela», 3, scar.; Molo II, «Bella Scutarina»; Hangar 13 b, «Ruthenia», 1, car.; 14 «Chlumecky», 1, car.; 17, «Samos», 31, car.; 21, «Galicia», 6, scar.; 22, «Baron Beck», 3, scar.; Molo I, «Alleanza», 1, car.; Hangar 23, «Stambul», 31, car.; 24, «Salerno», 5, scar.; 32, «S. Hohenberg», 3, scar.; 55, «Abbazia»; 58, «Vorwaerts», 1, scar.; 69, «Euterpe», 3, scar.; 71, «Gilda», «Habsburg», scar.

Stampato ed edito
dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Il pescatore col grosso merluzzo sulle spalle è il contrassegno della vera Emulsione Scott di olio di fegato di merluzzo

e solo questa viene prodotta, secondo l'autentico e sperimentato procedimento Scott. Siccome però vengono poste in commercio molte contraffazioni di qualità più o meno inferiore, la cui confezione esterna viene imitata in modo meraviglioso, nella compera, deve prestarsi la massima attenzione alla nostra marca depositata del pescatore, e respingere qualsiasi imitazione.

Prezzo dei flaconi originali, in vendita presso tutte le farmacie, C. 2.50. Inviando 50 cent. in francobolli alla casa Scott & Bowne, G. m. b. H., Vienna VII, citando in pari tempo l'inserzione di questo giornale, verrà spedito da una farmacia, e per una sola volta, un flaconcino di prova della Emulsione Scott.

Lo STABILIMENTO MUSICALE
C. SCHMIDL & C.
TRIESTE

fondato da Dom. Vicentini nel 1813, è sempre il più riccamente assortito deposito di Musica, Strumenti e Corde armoniche; chiedere cataloghi di qualsiasi edizione e di qualsiasi istrumento musicale, che si inviano franco di spese a chiunque ne faccia richiesta.

OPICINA
Hôtel International
propr. F. G. HERRMANN e V. JANACH
TELEFONO 1959.
Stanze col massimo comfort. - Bagni. Giardino. Bosco - Proprio automobile. Eccellente cucina sempre pronta. Specialità VINI: Terrano del Carso, Chianti a spina, Champagne.

MUTUI
senza spese anticipate e senza garanti accordansi ad ufficiali, impiegati, maestri, sottoimpiegati si pensionati. Restituzione in rate mensili, compre e gl'interessi Cor. 6.65 per ogni 1000.— corone
CREDITI PERSONALI
accordansi a qualunque persona verso garanti
Rivolgersi in lingua tedesca alla
„Hauptvertretung" Graz, Hans Sachs-Gasse 12, III p.

Importante fabbrica Conserve di frutta e legumi
cerca rappresentante
di prim'ordine, persona bene conosciuta
Offerte sub „4, 4, 100"
al „Piccolo"

G. M. ANDREUZZI
CORSO 5 - TRIESTE - CORSO 5
il più antico negozio
PROFUMERIE
garantite, originali, delle principali case mondiali.
ACQUA DI COLONIA
in bottiglie da ¹/₂ litro Cor. 2.—, da 1 litro Cor. 4.—
Finissimi Guanti glacé a Cor. 2.50
Guanti svedesi, lunghi, a Cor. 5.-
SPLENDIDI ARTICOLI DA TOILETTE.

PRIMO SANATORIO ITALIANO
PINETA DI SORTENNA (Sondrio) Linea Milano-Sondrio-Tirano. - Automobile alla stazione. - Unico Sanatorio per agiati in Italia. — Dotato di tutte le risorse dei migliori sanatori esteri. - Medici e sistemi di cura italiani. - Pneumotorace terapeutico. Prezzi modici. — Opuscolo illustrato gratis.
Direttore Dott. Cav. A. Zubiani.

AVVISO.
The South Yorkshire Steam Coal Owners' Association
Secretario: Mr. A. MACREDIE, Church St. SHEFFIELD.

Ci pregiamo di avvisare il P. T. Pubblico che i nostri carboni per macchine a vapore destinati in Austria non verranno venduti se non accompagnati da un certificato indicante esattamente il quantitativo contenuto in ogni carico, firmato dal segretario o da un altro funzionario della compagnia carbonifera per l'esportazione del carbone.

Avvertiamo inoltre che, allo scopo di eseguire bene la decisione su menzionata, e per proteggere l'acquirente, il signor E. Robinson, de la Lancashire and Yorkshire Railway Buildings, Savile Street, Hull, nominato ispettore dell'Associazione, nei porti di **Humber Ports, Hull, Grimsby, Immingham e Goole,** d'una parte, d'altra parte il signor Pickwick de Partington, dock's Manchester Ship Canal, rilascieranno una dichiarazione senza alcuna spesa per l'acquirente, che il quantitativo di carbone menzionato nel certificato della Compagnia Carbonifera realmente trovasi a bordo della nave. Tutti gli acquirenti dovranno procurarsi il certificato della Compagnia e quello dell'Ispettore.

Il migliore carbone South Yorkshire per macchine a vapore viene usato largamente dalle principali Società delle ferrovie inglesi, per i treni diretti, nonchè dalle Società di navigazione transatlantiche e da altre ancora.

Qui in calce, per ordine alfabetico, le Compagnie carbonifere che producono il migliore carbone duro per macchine a vapore del «South Yorkshire» e che fanno parte della «South Yorkshire Steam Coal Owners' Association»:

BARBER, WALKER & COMPANY, Bentley Colliery.
THE BRODSWORTH MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
JOHN BROWN & CO. LIMITED, Aldwarke Main, Car House and Rotherham Main Collieries.
THE BULLCROFT MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
CARLTON MAIN COLLIERY CO. LIMITED, Carlton Main, Grimethorpe and Frickley Collieries
DALTON MAIN COLLIERIES LIMITED, Roundwood and Silverwood Collieries.
THE EARL FITZWILLIAM, Elsecar Collieries.
HICKLETON MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
HOUGHTON MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
THE MALTBY MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
MANVERS MAIN COLLIERIES LIMITED.
MITCHELL MAIN COLLIERY CO. LIMITED, Mitchell Main and Darfield Main Collieries.
MONKBRETTON COLLIERY CO. LIMITED.
THE NEW MONCKTON COLLIERIES LIMITED.
ROTHER VALE COLLIERIES LIMITED.
THE SOUTH KIRKBY, FEATHERSTONE & HEMSWORTH COLLIERIES LIMITED,
South Kirkby Colliery & Hemsworth Colliery.
TINSLEY PARK COLLIERY CO. LIMITED.
WATH MAIN COLLIERY CO. LIMITED.

Bevete l'Amaro Augusto Dell'Agnolo
tanto al liquore quanto al vino;
è l'unico preparato che conserva la salute.
Vendesi dappertutto. Fabbrica: Trieste-Barcola.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

CUOCA tedesca offresi per intera giornata oppure cameriera. Indirizzo Piccolo. 3907 A

CAMERIERA friulana offresi. Offerte «Nina 3986» al Piccolo. 3986 A

CASSIERA pratica, conoscenza italiano, tedesco, cerca posto. Offerte sub «Serietà 11947» al Piccolo. 11947 C

DONNA tedesca, maritata, cerca servizio. Scrivere «A. F.» al Piccolo. 3995 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

BALIA sana, cercasi prontamente. Rivolgersi: via Cordaroli 299. 12846 B

BALIA cercasi per recarsi domincilio ogni tre ore. Istituto 17, I, sinistra. 11984 B

CAMERIERA tedesca cercasi. Lazzaretto vecchio 36, secondo, porta 6. 3913 B

CUOCA stabile a giornata, non vecchia, capace, buone referenze, cercasi prontamente per piccola famiglia signorile. Rivolgersi: Via Geppa 21, portineria. 3927 B

DOMESTICA tedesca cercasi. Via Galleria 3, seconda scala, secondo piano. 11908 B

DOMESTICA onesta, media età, capace cucinare, cercasi prontamente per coniugi soli. Inutile presentarsi senza ottimi attestati. Piazza Cavana 3, secondo piano, sinistra. 3912 B

DOMESTICA giovane, preferibilmente tedesca, cercasi. Piazza Cornelia Romana n. 1, p. 26. 4007 B

DOMESTICA giovane, cercasi per piccola famiglia. Presentarsi con libretto. Piazza Vico 7, porta 5. 8004 B

DOMESTICA preferibilmente tedesca, cerca piccola famiglia. Remota 17, porta 20. 4026 B

DOMESTICA giovane cercasi, piccolissima famiglia. Acque 20, terzo, porta 15. 4057 B

DONNA fidatissima, con buoni attestati, capace cucina ed eventualmente dirigere casa, cercasi. Presentarsi Salita trenovia 332, Damiani. 8027 B

DOMESTICA fidata, brava massaia, cercasi. Via Piccardi 28, II, porta 8. 8028 B

DOMESTICA brava, con buoni attestati, cercasi prontamente per aiuto e bambini. Buon salario. Canal piccolo 2, III. 4031 B

DOMESTICA brava, buoni attestati, cercasi. - Via Istituto 24, I piano. 11939 B

DONNA di servizio cercasi dalla mattina fino dopopranzo. Saltuari 2, p. IV, Roiano. 11949 B

DOMESTICA o prestaservizi per tutto il giorno cercasi. Giulia 72, I, Furlan. 11926 B

DOMESTICA tedesca, con buoni attestati cercano coniugi con fanciullo, buon salario. - Indirizzo Piccolo. 3886 B

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Indirizzo Piccolo. 4013 B

PRESTASERVIZI cercasi per scrittoio. Indirizzo Piccolo. 3905 B

PRESTASERVIZI cercasi due volte al giorno. Scorzeria 1, primo, porta mezzo. 3963 B

PRESTASERVIZI pulita, onesta cercasi prontamente due ore mattina, due dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 3931 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Torre bianca 48, porta 8. 8042 B

PRESTASERVIZI mattina, dopopranzo cercasi. Via Galleria n. 15, III, sinistra. 11995 B

PRESTASERVIZI cercano coniugi soli. Via Pilone n. 4, II. 11980 B

RAGAZZA bravissima, cercasi mattina, dopopranzo. Via Gian Rinaldo Carli n. 3, porta 8, Campi Elisi, St. Andrea. 8014 B

RAGAZZA per un bambino, possibilmente tedesca, cercasi. San Lazzaro N. 11, II piano. 8046 B

RAGAZZA cercasi per portare bambino passeggio, dopopranzo. Alfieri 17, porta 18. 8022 B

RAGAZZETTA cercasi per lavori di casa. Via Piccardi 14, secondo, porta 24. 11915 B

RAGAZZA o donna di cuore, cercasi per bambini. Rivolgersi: Via S. Giovanni N. 8, I piano. 12853 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

CHAUFFEUR giovane con esame, cerca posto. Offerte indirizzare «Giovane 1222» fermo posta Kirchheim (Küstenland). 11629 C

CONTABILE bilancista, corrispondente tedesco, serbo-croato, sufficientemente italiano, offresi. Scrivere «Accademico 3786» Piccolo. 3786 C

CONTABILE e corrispondente italiano, serbo-croato, tedesco, francese ed eventualmente inglese offresi. Offerte sub «Argus 11990» al Piccolo. 11990 C

DICIOTTENNE, conosce l'italiano e tedesco, con nozioni corrispondenza e pratico lavori ufficio, assicurazioni, offresi. Offerte «Attivo 3961» Piccolo. 3961 C

GIARDINIERE-ortolano agricoltore, ventottenne, abile, offresi. Scrivere Friulano, posta centrale. 8009 C

GIOVANE assolto accademia superiore di commercio a Vienna, munito di buonissimi attestati, possiede cauzione fino 50.000 corone, conosce italiano, tedesco, inglese, francese e russo, cerca impiego presso primaria ditta. Preferisce sia ramo marittimo. Offerte «Ottime referenze 1887» Piccolo. 3830 C

IMPIEGATO, perfetto stilista tedesco, bene italiano, francese, contabilità, svelto stenodattilografo, organizzatore, cerca posto per dirigere azienda od altro impiego, anche per mezze giornate. Gentili offerte sub «Helios» posta centrale. 11630 C

IMPIEGATO giovane, tedesco, pratico in tutti lavori d'ufficio, stenografo cerca posto. Offerte «Stenograf 11938» Piccolo. 11938 C

MACCHINISTA capace per macchina e caldaia, ottimi attestati cerca posto. Offerte «Macchinista 11955» Piccolo. 11955 C

PARRUCCHIERA giovane offresi. Via Dante Alighieri N. 5, porta 5. 3942 C

PERSONA intelligente, di bella presenza, di 36 anni, che conosce francese, inglese, tedesco, sufficiente italiano, accetta posto quale custode per albergo oppure per qualsiasi altro lavoro. Rivolgersi: via Rossetti 25, pianoterra. 3481 C

PIANISTA (anche Armonium e violino) libero. Rivolgersi libreria alla Meridionale. 8006 C

RAGAZZA pratica per farmacia offresi. - Via Molin piccolo 11 IV, porta 10. 11954 C

SARTA, signora giovane, indipendente, offresi a famiglia tedesca, oppure ad una sarta tedesca. Hermine Weindl, via Antonio Caccia 8, V piano. 11604 C

SIGNORINA conosce perfettamente italiano, tedesco, francese, stenografia italiana, tedesca e dattilografia, offresi quale praticante. Scrivere «Praticante 17» Piccolo. 3984 C

SIGNORINA quindicenne, assolta scuole cittadine, principiante, cerca posto. Offerte «Volonterosa 3992» Piccolo. 3992 C

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

Il Deputato Barisel

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(41)

Eccolo nella tribuna; è fra i primi arrivati e può prender posto in seconda fila di dove il suo sguardo giunge facilmente all'emiciclo. Già diversi deputati sono ai loro banchi, spogliando la corrispondenza o scrivendo lettere. E Adriano pensa che dovrebb'essere al loro fianco, seduto davanti ad una di quelle piccole scrivanie, ognuna delle quali rappresenta un brano della potenza nazionale.

Un rumore di trombe giunge fino a lui e gli uscieri corrono ad una porta: entra il presidente, che sale gravemente i gradini che lo conducono lassù, alla sua poltrona. E nella sala delle sedute s'insinuano numerose ombre che si agitano, si raggruppano, si dividono. Poco a poco, le gradinate si riempiono. Si ode un lieve rumore di conversazioni private, poi una vibrante scampanellata. La seduta è aperta.

Adriano non s'interessa soltanto a quella scena, nuova per lui, ma si commuove all'idea che di lì a poco vedrà il suo sosia, il suo ladro, muoversi fra tutte quelle figure che s'affrettano a raggiungere i loro posti come formiche di ritorno nel formicaio. Ad un tratto Adriano trasalisce: ha riconosciuto il finto deputato Barisel.

Questi entra in sala con disinvoltura, parlando animatamente con un collega che lo precede; poi tutti e due siedono ai loro posti quasi al centro, seguitando a far conversazione come fossero a casa loro. Adriano si china per veder meglio. Ci sarebbe da giurare ch'egli stesso è seduto laggiù, fra gli eletti. Ma no; quegli che troneggia sul suo seggio di deputato, a testa alta, col sorriso sulle labbra e i pollici nell'apertura del panciotto, è un falso Barisel. Il vero è lassù, tra la folla dei curiosi e degli elettori e s'alza in punta di piedi ed allunga il collo per veder meglio il furbone che ha saputo carpirgli il posto.

Un filosofo troverebbe quella situazione altamente ridicola. Ma per il momento, Adriano non è in vena di filosofia. Coi pugni stretti ed il sangue al viso, si fa forza per non insolentir il brigante che non abbandona cogli occhi.

Per fortuna, il ricordo di Nizette gli restituisce la calma. Si ricorda che le ha promesso d'essere prudente e comprende che qualsiasi manifestazione intempestiva lo farebbe scacciare subito inesorabilmente dalla tribuna. Perciò procura di seguire l'andamento della seduta e dimenticare per qualche minuto l'uomo che è venuto a castigare. Per far ciò, bisogna ch'egli conservi tutto il suo sangue freddo.

La discussione ha preso del resto una piega interessante. Un ministro, interpellato è balzato alla tribuna attaccando gli altri invece di difendersi. Certi gruppi, cui rivolge acerbe parole, si agitano e mormorano ed il gruppo in mezzo al quale troneggia il deputato Barisel è fra questi. Le interruzioni succedono ben presto, ai mormorii. Un piccolo deputato, che siede vicino a Barisel, si agita e mostra i pugni al ministro. E' Mielu. Ma la sua voce non giunge al banco ministeriale. Allora Barisel l'obbliga a sedersi ed alzandosi alla sua volta, vuol cogliere l'occasione per collocare una delle tante belle frasi da lui cercate con tanta pazienza nei vecchi resoconti ufficiali delle sedute. Ma il presidente lo vede e brandendo il campanello esclama:

— Non avete la parola.

Barisel ribatte senza sconcertarsi:

— E' veramente peccato che non l'abbia io invece del ministro; la Camera non avrebbe da lagnarsene e il paese neppure.

Il presidente raddoppia l'energia, gridando fra due scampanellate:

— Signor Barisel, è inutile che seguitiate ad interrompere; le vostre interruzioni non compariranno nella Gazzetta Ufficiale.

— Ma benissimo! e siamo in Repubblica! - mormora il falso Barisel, ritrovando la sua voce canzonatoria d'antico strillone.

Intorno a lui qualcuno si diverte dell'esclamazione che però si perde fra gli applausi sollevati dalle ultime dichiarazioni del ministro. Poco dopo si delibera di sospendere la seduta e i deputati raggiungono in fretta e rumorosamente le porte d'uscita.

Ed ora, Adriano non potè più star fermo. Vedendo il suo ladro alzarsi dal banco, e lanciare un'interruzione in mezzo alle risate, ha provato una tale scossa da doversi trattenere per non gridare ed ha dovuto chiamare in aiuto tutta la sua energia per calmarsi i nervi e non lasciarsi trasportare dalla collera.

Dunque, non contento d'insediarsi a Palazzo Borbone, quell'intruso cominciava a farsi notare e si metteva in linea con gl'interruttori ormai noti! Era giunto il momento di farlo tacere. Con che gioia Adriano si preparava ad afferrarlo per le spalle e a gettarlo in mezzo alla strada! Egli sta finalmente per prendere la rivincita ed il posto rubatogli. Ruminando la sua entrata in scena, Adriano scende la scaletta che lo conduce al vestibolo. Prima di tutto, ha bisogno di attirare l'avversario ed obbligarlo ad uscire dalla sala delle sedute.

Per ottenere ciò, basta farlo chiamare. C'è da scommettere novantanove su cento che vedendo il nome magico di «Barisel» egli si precipiti fuori per sapere chi lo vuole e che pericolo lo minaccia. Ma Adriano non vuole attirarlo nella sala d'aspetto pubblica, fra gente timida e indifferente, bensì nei corridoi, in mezzo ai colleghi e ai giornalisti. Colà il furfante non potrà eclissarsi, nè trovare scappatoie, ma dovrà rispondere, spiegarsi e la stampa s'impadronirà subito dell'affare.

Adriano fa segno con la mano ad un usciere che gli sembra simpatico e gli chiede gentilmente:

— Conoscete il deputato Barisel?

— Sì. Perchè?

— Vorrei pregarvi di portargli questa lettera e di dirgli che l'aspetto qui. - e gli consegna, insieme alla busta, un pezzo da cinque franchi.

L'usciere lo guarda benevolmente e gli dice, strizzando un occhio:

— Siete suo fratello? Non c'è pericolo di sbagliare.

Adriano arrossisce e senza rispondere a quella domanda naturalissima, ma che gli sembra indiscreta, dice insistendo:

— Conto sopra di voi. Avvertite il deputato Barisel che l'aspetto qui presso lo spaccio di tabacco.

E mentre l'usciere si allontana, si mette in mezzo alla rotonda che precede la sala dei Passi Perduti, con l'occhio animato, i baffi irti, i garretti tesi. Ora Barisel può venire! Sarà ben ricevuto!

Adriano è al colmo della gioia al vedere la rotonda piena di deputati e giornalisti che vanno e vengono per rinnovare la loro provvista di tabacco. Per fare come gli altri accende anch'egli una sigaretta e va preparando in mente la prima frase con cui sferzare l'avversario. Purchè venga! Ma è tranquillo da questo lato. Il biglietto che gli ha fatto consegnare, porta queste parole: «Ho bisogno di parlarvi due minuti, personalmente e d'urgenza». Ed è firmato: «Adriano Barisel, deputato». Possibile che quella firma non faccia sussultare ed accorrere chi si vanta di essere il solo a poter portare quel nome e quel titolo?

Il falso Barisel infatti sussulta leggendo quel biglietto e deve fare un immenso sforzo per non lasciar scorgere la sua emozione all'usciere che gli dice sorridendo:

— Vi aspetta nella rotonda, dove l'ho fatto entrare.

— Va bene. Vengo subito - risponde il deputato Barisel, con una voce che tenta di rendere allegra. E ritirandosi in un angolo, mormora:

— Qualche cosa doveva succedere!

Promessa di rappresaglie.

Oltre all'essere turbato da quella visita inattesa, che può avere per lui le più gravi conseguenze, il deputato Barisel è furibondo pensando alle affermazioni menzognere del suo segretario. Secondo Babillard, andava tutto benissimo e si sarebbe accomodato tutto. Adriano non sognava altro che ritirarsi in campagna a proseguire il dolce idillio abbozzato durante le elezioni. Che gli importava ormai della politica? Egli non vedeva più in là di due begli occhi e di una deliziosa figurina che riassumevano per lui tutte le gioie e tutti gli incanti dell'universo. Nizette poi tremava di vedersi sfuggire la felicità che stava per raggiungere ed era la prima a consigliare al suo fidanzato di rifugiarsi in un ritiro misterioso e tranquillo.

†

MATTEO GROSCETTA

i. r. Consigliere di Luogotenenza i. r.

cessò di vivere quest'oggi fra le braccia dei suoi cari.

Addoloratissima, la consorte **ELENA,** in unione ai figli **cap. ANTONIO** (assente) e **ANELLA,** nonchè a tutti gli altri congiunti presenti ed assenti, ne dà la triste notizia.

Il trasporto della cara spoglia avrà luogo domenica 2 novembre, alle ore 3.30 pom., movendo il convoglio dalla casa N. 3 di piazza Leonardo da Vinci.

TRIESTE, 31 ottobre 1913.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

Dopo breve malattia spirava questa mattina, a 79 anni, munito dei conforti religiosi,

Francesco Misgur

La consorte **Antonia** nata **Chieu**, i figli **Antonietta, Irene, Gisella** maritata **Lucich, Enrico, Francesco, Paola** e **Luigi,** la nuora **Giuseppina** nata **Pacer,** il genero **cav. Cristoforo Lucich** e gli altri congiunti tutti ne dànno, addolorati, il triste annunzio.

La cara spoglia verrà trasportata direttamente al Camposanto domenica alle ore 10 ant., movendo dal N. 799 di Servola in Monte, per essere deposta nella tomba di famiglia.

TRIESTE, 31 ottobre 1913.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

Oggi si spense serenamente, dopo lunga agonia, confortato dagli eucarismi della nostra santa religione, la nobile esistenza del

Cav. Gaudenzio Tosi

Ne dànno il tristissimo annunzio la vedova **Margherita,** la figlia **Mary,** il genero geometra **Battista Novi** e la nipotina **Gaudenzia.**

I funerali seguiranno in Savogna (presso Gorizia) domenica 2 corr., alle ore 9 ant., partendo dalla villa Luifeld.

UNA PRECE!

Gorizia, 31 ottobre 1913.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

SIGNORINA con pratica, conoscenza perfetta della lingua italiana e tedesca, abile stenodattilografa, occuperebbesi prontamente verso 50 corone mensili. Offerte «11986» Piccolo. 11986 C

TEDESCO trentenne, con lunga pratica commerciale e conoscenza della piazza, cerca posto come corrispondente, od altro posto d'ufficio. Eventualmente dispone di cauzione. Gentili offerte sub «Energico 4017» al Piccolo. 4017 C

TEDESCO 24.enne, già agente commestibili, cerca posto magazzino all'ingrosso. - Offerte «Tüchtig 120» Piccolo. 3197 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

AGENTE di piazza, bene conosciuto presso le farmacie e saloni da parrucchiere, cercasi verso provvigione, da una fabbrica rinomata, bene conosciuta. Offerte sub «H. K. 1433» indirizzare ad J. Rafael, Vienna, Graben 28. 90694 D

APPRENDISTA falegname, volonteroso cercasi. Via San Michele 37, A. Crisman. 3137 D

APPRENDISTI installatori, buona paga, cercansi. Officina Boschin, Stadion 20. 11919 D

CONDUTTORE autorizzato, motori petrolio, sappia eseguire riparazioni cercasi prontamente per provincia. Offerte, copie attestati, pretese, sub «Motorführer» Piccolo. 3881 D

CORRISPONDENTE inglese per città Monarchia cercasi. Offerte con indicazioni referenze e domande retribuzione sub «R. K.» al Piccolo. 3917 D

IMPIEGATO fatturista, italiano, serbo-croato, tedesco, cercasi prontamente. Offerte sub «Saldacontista 3936» Piccolo. 3936 D

IMPIEGATO giovane, ed una giovane dattilografa, entrambi di buona famiglia, con qualche anno di pratica commerciale, con cognizioni linguistiche, cercansi. Buon emolumento, proporzionato alle attitudini. Offerte «Banca 3750» Piccolo. 3750 D

MEDIATORE per affittare prontamente stanza vuota cercasi. Indirizzo Piccolo. 3871 D

PIAZZISTA praticissimo cercasi. Offerte sub «Dieci per cento» al Piccolo. 3944 D

PRATICANTE con conoscenza tedesco, cercasi. Caro & Jellinek, Carradori 16. 12859 D

PIAZZISTA cercasi da importante fabbrica di conserve di frutta e legumi. Offerte «R. B. 100» al Piccolo. 11942 D

RAGAZZETTA pratica sarta donna cercasi, tre cor. settimanali. Barriera 33, porta 13. 4044 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione eventualmente, più più tardi stipendio fisso. Offerte «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I. Rotenturmsstrasse 9. 87739 D

SIGNORINA dattilografa, che conosca perfettamente l'italiano, tedesco, cercasi da primaria ditta quale corrispondente. Offerte «Prontamente 3848» Piccolo. 3848 D

SIGNORINA tedesca, praticante, con conoscenza italiano, cercasi. Offerte sub «Scrittoio 12854» Piccolo. 12855 D

SIGNORINA bella presenza, stenografa, dattilografa perfetta italiano, tedesco cercasi prontamente verso buona paga. Rivolgersi: Tiller, Piazza Grande 2. 3952 D

SIGNORINA, conoscenza italiano, tedesco, cercasi per scrittoio. Offerte «Saturnia» Piccolo. 4046 D

TEDESCA (possibilmente) cercasi prontamente per accompagnare signore convalescente breve viaggio. Offerte con pretese sub «Convalescente» al Piccolo. 3832 D

VENDITRICE che si presenti bene, brava di trattare con la migliore clientela, cercasi per il deposito busti N. Fogl, i. r. fornitore di Corte. Trieste. Concorrenti, brave venditrici, indirizzino le loro offerte all'Ufficio centrale N. Fogl, Vienna VI, Gumpendorferstrasse 63 b. 90787 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERA elegantemente ammobiliata, massima pulizia, con vitto, affittasi. Caserma 8, III. 3855 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, affittasi unico subinquilino. Gatteri 28, IV, destra. 11817 E

CAMERA ammobiliata, con due letti, affittasi, preferiscesi tedeschi. Corso N. 13, porta 7. 4033 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Acquedotto 31, terzo piano. 4038 E

CAMERA ammobiliata, due letti; altra uno, buon vitto, affittansi. Boschetto 40, porta 2. 4041 E

CAMERA bene ammobiliata, affittasi prontamente. Via Scuole Nuove 19, II (S. Giacomo). 4028 E

CAMERA bella, chiara, affittasi prontamente, casa moderna, centro. Indirizzo Piccolo. 4034 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Via Madonnina N. 27, I. 8038 E

CAMERA elegantemente ammobiliata massima pulizia, affittasi prontamente. Caserma 8, I. 4016 E

CAMERA vuota, affittasi per società. Via Artisti 3, piano II. 12852 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Via S. Giovanni 8, IV. 8003 E

CAMERE (2) ammobiliate, chiarissime, tranquille, vitto affittasi a due studenti, prezzo 100 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 3970 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, affittasi presso persona sola, per corone 25. Boschetto 40, primo, porta 4. 3974 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Antonio Caccia 4, IV piano, porta 16. 3938 E

CAMERA ammobiliata, pulita presso piccola famiglia affittasi. S. Francesco 53, porta 6. 11892 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente vuota, volendo vitto, prezzo mite, affitta distinta famiglia. Canova 14, porta 18. 8049 E

CAMERINO affittasi a signore distinto. Barriera 33, porta 13. 4045 E

CAMERETTA pulitissima affittasi, escluse donne. Giulia 74 D, II. 4050 E

CAMERA vuota affittasi prontamente. - Via Valdirivo 15, IV. 4051 E

CAMERINO bene ammobiliato, arioso affittasi. Pasquale Revoltella 27, porta 11. 8051 E

CAMERINO con letto affittasi onesto operaio. Via Conti 36, secondo. Hoffmann. 4023 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente, unico subinquilino. Via Nuova 49, secondo. 4021 E

CAMERINO vuoto cedesi gratuitamente a donna pulita scopo compagnia durante la notte. Indirizzo Piccolo. 3961 E

CAMERINO chiaro corone 10, camera vuota corone 12, affittansi. Pendice Scorcola 526, IV, (3 minuti dalla via Commerciale). 11994 E

CAMERA ammobiliata, elegantemente, due finestre, affittasi cor. 50. Scussa 5, III. 11993 E

CAMERETTA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Nuova 11, porta 10. 11991 E

CAMERA ammobiliata, ingresso quasi libero, affittasi, eventualmente due persone. Coroneo 9, terzo, porta 9. 11981 E

CAMERA bene ammobiliata, ascensore, affittasi. Via Cecilia N. 14, quarto, porta 16. 4003 E

CAMERETTE ammobiliate affittansi prontamente. Belvedere 25, terzo, porta 24, Cappelletti. 3991 E

CAMERINO con letto affittasi prontamente. Via Boschetto 38, IV, sinistra. 3953 E

CAMERA ammobiliata, con due letti, affittasi. Geppa 16, secondo, sinistra. 11967 E

CAMERA due letti, bellissima, affittasi; volendo vitto. Madonnina 11, terzo, porta 8. 11964 E

CAMERINO disobbligato, con letto, affittasi prontamente. Istituto 28, terzo piano. 11966 E

CAMERETTA con letto affittasi. Via Gatteri 25, mezzanino, porta 3. 11960 E

CAMERA vuota con o senza cucina affittasi. Sorgente 7, terzo. 11958 E

CAMERA ammobiliata, chiara, ingresso libero, famiglia di cuore, trova giovanotto o signorina occupata; prezzo 12 corone mensili; eventualmente vitto prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3969 E

CAMERA ammobiliata, chiarissima, ingresso libero, bella posizione, e vitto, affittasi a studente, 50 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 3968 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero o vuota, chiarissima, bellissimo panorama, esposta all'aria, affittasi per studio, disegno, pittura, scultura, prezzo 14 corone mensili, eventualmente vitto a prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3967 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi corone 24 mensili. Rapicio 8, primo, destra. 3952 E

COMPAGNO di stanza e vitto cercasi, persona civile. Indirizzo Piccolo. 4002 E

CAMERINO grande, con vitto, anche pagando settimanalmente, affittasi. Acquedotto 56, p. 3. 3920 E

CAMERA vuota, ingresso libero affittasi, cor. 18. Via Fornace 9, I. 3919 E

CAMERA elegante, ammobiliata, ingresso libero affittasi. Foscolo 19, terzo, destra. 11891 E

CAMERA bellissima, ammobiliata a nuovo affittasi prontamente. Manzoni n. 15, porta 10. 3904 E

CAMERINO con vitto affittasi, corone 13 settimanali. Farneto 21, porta 14. 3901 E

CAMERA grande, ammobiliata, massima pulizia, ingresso scale, affittasi presso famiglia distinta. Tintore 5, primo. 3924 E

CAMERINO chiaro affittasi prontamente, escluse donne. Canova 11, porta 10. 3922 E

CAMERA ammobiliata affittasi per un operaio. Via Gatteri 12, porta 15. 3908 E

CAMERA ammobiliata, bella, affittasi prontamente. Via Bosco N. 14, V piano, destra. 11900 E

CAMERA elegante, buon vitto affittasi a distinto signore, corone 76. Scussa 6, terzo. 11945 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Via Torre bianca 22, V, porta 11. 3939 E

CAMERE (due), vuote, ingresso libero, volendo cucina, vista libera, comfort, affittasi. Raffineria 5, primo, sinistra, immediata vicinanza Piazza Barriera. 11924 E

CAMERINO vuoto affittasi prontamente a donna cor. 5 mensili. Piccardi 14, porta 36. 3962 E

CAMERA ammobiliata, vitto buono, affittasi, sessanta corone mensili. Indirizzo Piccolo. 3951 E

LETTI due affittansi a onesti operai. Solitario 3, piano secondo, porta 12. 3930 E

LETTO affittasi per donna, oppure prenderebbesi ragazzina pensione. Gatteri 27, porta 17. 11992 E

STANZA grande, bella, affittasi. Vittoria Colonna 6, porta 2. 3505 E

STANZA bellissima, ammobiliata, vista Acquedotto, oppure due, vuote, uso scrittoio, ingresso libero, affittansi presso distinta famiglia. Via Acque 5, primo, sinistra. 8033 E

STANZA, vitto, offre distinta famiglia israelita. Via S. Caterina 8, primo. 8029 E

STANZETTA ammobiliata, vitto; altra grande, affittansi. Torre bianca 23, III, 10. 4040 E

STANZE (2), uso scrittoio, affittansi prontamente. Via S. Nicolò 12. 12857 E

SALOTTO e stanza da letto, elegantemente ammobiliato, con tutto comfort, affittansi prontamente da distinta signora vedova. Piazza della Borsa 1, II piano. 12856 E

STANZA ammobiliata, vitto famigliare, affittasi. Acquedotto 1, III. 12858 E

STANZA ammobiliata, stufa, gas, vitto corone 90, stanzetta vitto 65, affittansi. Zovenzoni 3, pianoterra. 11962 E

STANZA ammobiliata per due persone affittasi prontamente. Artisti 11, secondo. 3990 E

STANZA vuota, soleggiata, affitasi presso distinta famiglia. Giulia 67, I. 3985 E

STANZA grande, matrimoniale, altre due per una persona, volendo buonissimo vitto affittansi. Indirizzo Piccolo. 3980 E

STANZA con tutto comfort affittasi a signore distinto. Acquedotto 53, IV, destra. 11953 E

STANZA elegantissima, soleggiata, senza vis-à-vis, stufa, gas, ingresso libero, unico subinquilino, massima quiete, con uno o due letti, vitto, affittasi prontamente. Risorta 5, porta 8. 11802 E

STANZETTA elegante, ammobiliata affitasi. Via Boccaccio 17, porta 5. 11963 E

CAMERA ammobiliata, affittasi presso famiglia tedesca. Francesco d'Assisi 34, porta 6. 8047 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con due letti, affittasi. Via Boschetto 6, I, porta 5. 11921 E

STANZE ammobiliate (due) una ingresso libero affittasi presso buona famiglia. Farneto 29, quarto. 3914 E

STANZA elegantemente ammobiliata, grande, soleggiata, tranquilla, stufa, gas, affittasi. Palestrina 2, secondo. 11913 E

STANZA elegante, ammobiliata, massima pulizia affittasi pressi Tribunale. Indirizzo Piccolo. 3923 E

STANZA ammobiliata, bella, primo piano, casa nuova affittasi. Sette fontane 30. 3906 E

STANZA ammobiliata, scrupolosamente netta, con o senza vitto affittasi, prezzo mite. Foscolo 44, porta 12. 11896 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 3903 E

STANZA elegantemente ammobiliata (mobili nuovi) affittasi prontamente. Toro 11, III. 8008 E

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Via S. Michele 9, II, destra. 11978 E

STANZA ammobiliata affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4025 E

STANZA pulita con due letti affittasi. Via Canova n. 12, mezzanino. 8011 E

STANZA con buon vitto corone 13 settimanali. Manzoni 11, primo, sinistra. 12000 E

STANZETTA vitto, affittasi corone 65. Piccolomini 8, porta 7. 11999 E

STANZE due, ammobiliate, stufa massima nettezza, affittansi. Massimo D'Azeglio 22, I, sinistra. 8002 E

STANZA ammobiliata, volendo due letti affittasi, pranzo, caffè. Istituto 12, mezzanino. 11985 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso scale, affittasi. Chiozza 36, primo, porta 4. 11982 E

STANZA affittasi prontamente, soltanto a distinto signore stabile. Via Fontana 11, primo. 11988 E

STANZA ammobiliata, chiara, affittasi prontamente. Acquedotto 22, IV, porta 31. 11996 E

STANZA bella, vuota, oppure ammobiliata, con stufa, affittasi prontamente. Via Canova 9, secondo, porta 13. 3999 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. - Fonderia 5, terzo porta 14. 4054 E

STANZA ammobiliata o stanzetta affittasi per due amici. Via Solitario 9, primo. 3935 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Tivarnella 3, I, porta 7 (Meridionale). 3955 E

STANZA bellissima, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Barriera 14, terzo, porta 17. 11936 E

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Canova 11, IV, porta 20. 3966 E

STANZA bene ammobiliata, 2 letti affittasi. Barriera 21, porta 15. 11941 E

STANZA bella, con poggiuolo, entrata scale, illuminazione e stufa gas, con mobili nuovi oppure vuota affittasi prontamente. Cossio, via Raffineria 5, vicino piazza Barriera vecchia. 3959 E

STANZA da letto ed attigua salotto con poggiuolo, vista sul mare, tutto elegantemente ammobiliato affittasi soltanto a signore distintissimo quale unico subinquilino; eventualmente vitto. Pendice Scorcola 330, porta 8. 11934 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Toro 16, secondo, destra. 8039 E

STANZA pulita affittasi a signore per cor. 24. Via Luigi Ricci 6, V, porta 12. 3756 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, stufa, gas, affittasi. Belvedere 32, terzo. 4032 E

STANZA ammobiliata affittasi. Chiozza 25, porta 1. 4055 E

STANZA grande, due finestre, elegantemente ammobiliata, massima nettezza, affittasi anche prontamente. Commerciale 42, I, porta 6. 11893 E

STANZA ammobiliata, con due letti affittasi prontamente. Via Chiozza 60, p. 3 8053 E

STANZE bene ammobiliate, eventualmente una grande per coniugi con uso cucina, scrupolosa nettezza, affittansi. Giulia 13, III, sinistra. 8048 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi prontamente per due amici. Acquedotto 11, primo, porta 5. 8050 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Barcola-Riviera 65, villa Deangeli. 8044 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi. Via Pietà 29, porta 18. 11940 E

STANZA con due letti affittasi a due amici. Via Boschetto N. 42, porta 17. 3941 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

STANZA bene ammobiliata, eventualmente con salotto, luce e stufa gas, ingresso libero, in centro, cerca giovanotto. Offerte sub «1700» al Piccolo. 11724 F

STANZA ammobiliata, con pianoforte, vitto, possibilmente bagno cerca maestra; eventualmente darebbe lezioni per alloggio. Scrivere «Novembre 11925» Piccolo. 11925 F

STANZA vuota, cercasi da pensionata. Offerte prezzo sub «Stanza 4022» Piccolo. 4022 F

STANZA ammobiliata vicinanze Giardino pubblico, cercasi. Offerte indicando prezzo sub «Scrupolosità 11983» al Piccolo. 11983 F

STANZA vuota, quinto piano, anche con abbaino, purchè chiara eventualmente vitto, cercasi prontamente da impiegata presso famiglia buona. Scrivere «Nettezza 4049» Piccolo. 4049 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

ALL'esame bancario prepara impiegato attivo. Offerte sub «Union» al Piccolo. 11408 G

ALPHA: tedesco, conversazione, corrispondenza in 24 lezioni. Madonnina 9, terzo, «Minerva». 8424 G

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria, Anna Novak, via S. Lazzaro 14, terzo. 8023 G

ASSOLTO Nautica insegnerebbe studenti nautici, preferibilmente chi comprende serbo. Rivolgersi: Belvedere 4, porta 16, 3-4 pom. 4006 G

APERTURA di nuovi corsi speciali di solo taglio in novembre, durata un mese. Scuola di taglio e confezione di vestiti, dai principii al perfezionamento, con metodo facile, impartisce Fanny Luzzatto, trasferitasi in via Fontana 11, primo. Lezioni particolari, singole e riunite, a domicilio. Corsi serali per impiegate, condizioni miti. 11987 G

APERTURA mercoledì 5 novembre, nuovi corsi lezioni separate oppure combinate: Contabilità, tenitura libri, conversazione, grammatica, stenodattilografia, corone otto mensili per due lezioni settimanali (qualunque materia); corone venti mensili, lezione giornaliera (tutte le materie). Inoltre corsi rapidissimi per aspiranti impiegati, durata un solo mese, corone venti, trenta, massimo sessanta per una volta tanto. Studio priv. linguistico-commerciale Cernè, Stadion 11. 11922 G

BERLITZ-School, 420 filiali, venti professori rispettive nazionalità, ufficio traduzioni. Lezioni singole, riunite, a domicilio, nuovi corsi iniziansi il 30 ottobre, 4, 6 novembre, per francese, inglese, tedesco, italiano, spagnuolo, serbocroato, sloveno, ungherese, ecc., corsi speciali per allievi delle Reali, Ginnasio; corsi rapidi, serali, per impiegati. Rilasciansi attestati approvati dal Governo; corsi per principianti; perfezionamento, letteratura, corrispondenza commerciale, contabilità americana, stenografia, dattilografia. Prenotazioni, informazioni: dalle 7 alle 22, via Sanità 10, primo. 11346 G

ENGLISH lessons given by an Englishman. Via Chiozza 50, II. 11634 G

FOR Englishmen. A very distinguished old gentleman, who lives very near to Piazza Grande, gives, at home, lessons of Italian or German language. Write: N. I. Poste restante Trieste 3. 4004 G

GRATUITAMENTE: aritmetica, contabilità, tenitura completissima in 6 lezioni. Madonnina 9, terzo, «Minerva». 8025 G

INSEGNANTE d'italiano, cercasi per impiegato civile. Offerte sub «Techn. Beamter» Piccolo. 11916 G

ITALIANO apprendesi celermente da professoressa toscana, prezzi mitissimi. Via Barriera 23, secondo. 11937 G

MACCHINISTI navali, stazionari, preparansi esami. Istruzione italiana, tedesca. Madonna del mare 16, Petrich. 4024 G

MAESTRA francese darebbe lezioni, conversazione. Swocheli, Cereria 6. 11902 G

POUR Français. A Monsieur bien distingué donne chez lui (tout près de la Piazza Grande) des leçons de langue italienne ou allemande. Ecrire: N. I. Poste restante Trieste 3. 4005 G

SIGNORINA distinta, seria, affettuosa, maestra diplomata, conoscenza francese, pianoforte coltura generale cerca posto in ambiente distinto come dama compagnia o istitutrice. Offerte sub «Maestra 11424» al Piccolo. 11424 G

STUDENTE settima Reale darebbe lezioni prezzo mite. Via del Monte 9, Schulze. 11961 G

SIGNORINA dilettante canto cerca signorina dilettante piano, studio reciproco. Offerte «Studio» Piccolo. 11951 G

SIGNORE impartirebbe nelle ore serali (6½-9) lezioni lingua tedesca. Indirizzo al Piccolo. 3899 G

SIGNORINA impartisce lezioni piano, ottimo metodo. Indirizzo Piccolo. 3916 G

SIGNORINA assolto Conservatorio impartisce lezioni di canto. Indirizzo al Piccolo. 4019 G

VIOLINO insegnasi, scuola Sevcik. Prezzi modicissimi, metodi gratuiti. Corso 13. 3943 G

VIOLINISTA impartisce lezioni. Giambattista Tiepolo 6, terzo, sinistra. (San Michele prolungata). 11455 G

8 corone mensili, due lezioni settimanali: contabilità, tenitura libri, corrispondenza italiana, tedesca, stenodattilografia. Giornalmente lezione, corone venti mensili. Studio Cernè, Stadion 11. 11625 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

ANELLO diamante smarrito ieri cimitero cattolico. Rinvenitore riceverà corone 20 mancia, valore anello, portandolo indirizzo Piccolo. 3926 H

BORSETTA cuoio rosso, contenente importo denaro, smarrita mercoledì sera percorrendo vettura tratto Meridionale-via Barriera. Generosissima mancia portandola indirizzo Piccolo. 4056 H

CANE piccolo, nero, sopraocchi caffè, risponde nome «Torino», munito collarina medaglia N. 1444, museruola ferro, con nastrini rosa ecc. ecc. smarrito giovedì pressi Cavana. Piazza Lipsia. Mancia portandolo farmacia di Corte, Cavana 11. 3964 H

CANARINO bianco-giallo fuggito. Mancia portandolo Tiziano Vecellio 22, porta 8. 11929 H

CAGNOLINO piccolo nero smarrito. Portarlo via Solitario n. 10, osteria. 3921 H

ORECCHINO, pendente, brillanti, smarrito. - Trattandosi cara memoria, si riceverà corone 50 portandolo indirizzo Piccolo. 4014 H

PACCHETTO biancheria personale, con nome e corona smarrito mercoledì da un carrozzino. Generosa mancia portandolo Corsia Stadion 9, porta 7. 4008 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO vuoto, due camere, cucina, cercasi vicino via Istituto. Offerte con indirizzo e prezzo sub «Italo» Piccolo. 11928 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTI 2-4 stanze e botteghe affittansi. Rivolgersi: Piazza Vecchia (Rosario) 4. 11603 L

APPPARTAMENTO tre stanze, giardino, Gretta Serbatoio n. 76, affittasi cor. 550. 11138 L

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, cucina, terrazza, subaffittasi prontamente causa partenza, per cor. 470. Fabbri 8, I. 3724 L

AGRICOLTORI: affittasi campagna entro cinta daziaria, casa, stalla, vigna, bosco. Informazioni: Amodeo, San Giovanni, via Linfe 686. 4053 L

APPARTAMENTO (anche ammobiliato), due, tre stanze, camerino, cucina, eventualmente giardino, subaffittasi prontamente. Via Risorta 5. 3052 L

APPARTAMENTO elegantemente ammobiliato 2, 3 camere, cucina arredata, affittasi. Barcola-Riviera 65, villa Deangeli. 8045 L

APPARTAMENTO 3 camere grandi, cucina, ripostiglio, acqua, gas, subaffittasi anche prontamente, con uso giardino. Via dei Porta 373, (5 minuti dal tram via Conti). 4048 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina affittasi. Vasari 17, pianoterra, ore 3-5. 11979 L

APPARTAMENTI comfort moderno, tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Tor San Lorenzo, Amministrazione Clemencich. 11969 L

APPARTAMENTI comfort modero, tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Zamboni 2 (S. Vito), Amministrazione Clemencich. 11971 L

APPARTAMENTI comfort moderno, tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Acquedotto 86, Amministrazione Clemencich. 11973 L

APPARTAMENTI comfort modero, tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Donadoni 6 A, Amministrazione Clemencich. 11970 L

APPARTAMENTI moderni, due, tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Donatello 529, Amministrazione Clemencich. 11974 L

APPARTAMENTO splendido, sei stanze con bellissima loggia, poggiuolo in facciata, camerino, stanzino bagno, dispensa, cantina, cucina rivestita in maiolica, massimo comfort, affittasi prontamente nella nuova palazzina Drioli piazza Scorcola 691-692 dirimpetto Ralli. Amministratore Clemencich. 11975 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Giulia 25. - Amministrazione Clemencich. 11976 L

APPARTAMENTO, due camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Cologna 11. Amministrazione Clemencich. 11977 L

APPARTAMENTI signorili, tre stanze, stanzino bagno, camerino, cucina, affittansi prontamente nel nuovo stabile via Aleardi N. T. 722, Piazza Scorcola. Amministrazione Clemencich. 11972 L

APPARTAMENTO moderno, 5 minuti dalla Meridionale, subaffittasi prontamente causa partenza. Rivolgersi: via Boccaccio 29, portinaio. 3929 L

APPARTAMENTI di due stanze, camerino grande, oppure tre stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente, via Colombo 9. 3900 L

APPARTAMENTI 2 camere, cucina, cor. 40; camera, cucina. cor. 26 mensili, affittansi prontamente, via Campanelle 590. Valle, Manzoni 8, secondo. 4035 L

APPARTAMENTI 2 camere, cucina, doghe, acqua, gas, cantina, affittansi prontamente, cor. 40 mensili, vicino Scuola via Istria. Valle, Manzoni 8, secondo. 4036 L

APPARTAMENTI camera, cucina, affittansi prontamente, vis-à-vis Scuola via Istria. Valle, Manzoni 8, secondo. 4037 L

APPARTAMENTO splendido, sei stanze, accessori, II, casa signorile, centro, affittasi novembre o febbraio, cor. 1800. Richieste «Appartamento bello» posta centrale. 4030 L

APPARTAMENTO di 3 camere, camerino, bagno, cucina, vasta terrazza, splendida vista, affittasi prontamente, via Navali 8. Altro di 3 camere, camerino, bagno, cucina, via S. Vito 36, secondo. Appartamenti di 2 camere, cucina, acqua, gas, parchetti, via S. Marco 43. Locali vasti, arieggiati, piena luce, eventualmente divisibili, disponibili nelle seguenti vie: Caserma, angolo Valdirivo; Raffineria 7; Chiozza 42, angolo Bachi; U. Foscolo 40; Bramante 8; S. Vito 36; Navali 8; S. Marco 43. Amministrazione de Puppi & Boscolo, Corso 19. 8021 L

APPARTAMENTI (due), due stanze, stanzetta, ripostiglio, cucina; altro con giardino, affittansi prontamente. Eremo 4, angolo Rossetti 75. 8032 L

BOTTEGA angolo Stadion 14, Pierluigi Palestrina 10, affittasi prontamente, eventualmente con tutto l'arredamento. Magazzino alto metri 6.50 con tavolazzo, una porta, due finestre sulla via Pierluigi da Palestrina. Indirizzo al Piccolo. 3511 L

CAMERE due, cucina, affittansi prontamente. Cavazzeni 7, terzo piano. 11948 L

STANZA cucina affittasi. Maurizio 14, terzo, sinistra. 3902 L

FORNO in via Cristoforo Cancellieri N. P. 110, buona clientela, ottima posizione affittasi prontamente prezzo conveniente. Informazioni: Zonta 5. 11262 L

LOCALE quattro porte, anche divisibile, affittasi prontamente, adatto lavoratorio, garage, o altro genere, prezzo da convenirsi. Tesa 8 a. 2648 L

LOCALE due porte, anche divisibile, affittasi prontamente. Acquedotto 57. 2649 L

LOCALE affittasi tutti cinque fori o singoli prospettanti sulla piazza Scorcola adatti per uso caffè, farmacia, manifatture, in genere biancheria, pasticceria, commestibili, rione molto popolato. Hirn, Manna 9. 3950 L

LOCALE adatto qualsiasi esercizio affittasi territorio. Indirizzo Piccolo. 4000 L

MAGAZZINO 3 fori, anche divisibile, adatto osteria, macelleria, affittasi. Via Fabio Severo 64, angolo traversale Cologna. 3870 L

MAGAZZINO, angolo Valdirivo-S. Mercadante affittasi prontamente. Rivolgersi: G. Vasari 14, I, 12-1, 6-7 pom. 3910 L

MAGAZZINETTO adatto negozio erbaggi, latteria, deposito, affittasi prontamente, prezzo trattabile. Rivolgersi: Via Massimiliana 4. 11811 L

NEGOZIO adatto liuoreria, drogheria, altri generi, prezzo mite, da convenirsi, affittasi prontamente. Gatteri 20. 2646 L

NEGOZIO d'angolo, adatto qualsiasi genere affittasi prontamente, prezzo modico. Sette fontane 34. 2647 L

VILLINO Scorcola, pendice 427, tre stanze, due stanzini, splendida vista, affittasi cor. 750. - Hirn, Manna N. 9. 11139 L

VILLINO signorile, nuova costruzione, 5 camere, due camerini, bagno, vasta cantina, poggiuolo, veranda, comfort moderno, vista splendida, affittasi, via dei Porta 376 (5 minuti dal tram via Conti). 4047 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

AUTOMOBILE, leggera, a 2 o 4 posti, Torpedo, 20 a 30 HP, buon funzionamento, cercasi. Offerte «13864» Piccolo. 13864 M

ANTIQUARIO viennese, di passaggio Trieste, prossimi giorni, desidera acquistare oggetti antichi, artistici, belli. Scrivere «Arti» Piccolo 4052 M

BICICLETTA in buono stato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3928 M

ATTACCAPANNI moderno acquisterebbesi. Offerte con prezzo «Salomè 11906» Piccolo. 11906 M

BICICLETTA, elegante, solida, scorrevole, quasi nuova, vendesi cor. 150. Malcanton 15, IV. 4018 M

BIGLIARDO con necessario, in buon stato, acquisterebbesi. Offerte sub «Provincia» al Piccolo. 11932 M

BICICLETTA buonissima, vendesi; occasione, prezzo mite. Farneto 42, II, sinistra. 4043 M

CANARINI Harz, veri Seifert, canto variato, classico, vendonsi. Foscolo 15. 4042 M

CANE «Fox-terrier», vendesi. Rinaldo Carli 4, primo, S. Andrea. 8037 M

CANE bianco, piccolo razza spagnola da vendere. Cossio, via Raffineria 5, II. 3958 M

CAPPELLO velour, altro velluto, neri, nuovissimi vendonsi metà prezzo. Stadion 33, III, porta 9. 11898 M

CAPPOTTI moderni, poco adoperati, uomo, signora vestiti, bluse, altri oggetti vendonsi. Scorzeria 1, porta 11. 11901 M

CANARINI Harz originali Seifert, splendidi cantori femmine vendonsi. Via Commerciale 329, porta 20. 11904 M

CAPPOTTI, vestito, smoking, marsina signori, vestiti, cappotti signore, vendonsi. Gelsi 6, I. 8007 M

CAMINETTO di marmo bardiglio, ricchissimo tappeto turco, 4 alberi di noci vendonsi. - Commerciale 346. 11691 M

STOLA, manicotto nero, fino, corone 40, altra corone 20, vestiti donna, ragazzetta, stivali, vendonsi. Ponte 6, porta 11. 3997 M

VESTITI, cappotti da uomo, modernissimi, poco adoperati, vendonsi. Rivolgersi portinaio, via Cologna 2. 11989 M

CANARINI (Harz-Seifert) originali, bravissimi cantori femmine vendonsi. Manzoni 24, quinto. 11959 M

CAPPOTTO signora nuovo cor. 24, altro uomo strapazzo cor. 18; altro signorina cor. 18, vendonsi. Ponte 6, porta 11. 3996 M

LETTINO, seggiolone, carrozzella per bambini, sedie, lampada gas tre bracciali, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3994 M

MACCHINA cucire, vendesi. Scorcola-S. Pietro, porta 10. 8030 M

MOBILI per arredare caffè, eventualmente intiero ammobiliamento di una trattoria, cercasi d'acquistare. Offerte «Buono stato» Piccolo. 11931 M

MACCHINA Singer nuovissima, vendesi cor. 38, Via Nuova 5, secondo. 11909 M

MOTOCICLETTA Nekarsulm 3½ Hp. vendesi. Rivolgersi via G. Vasari 14, I, 12-1, 6-7 pom. 3909 M

MOTOCICLETTA 1½ vendesi prezzo basso ed anche in cambio bicicletta. Visitare presso trattoria Puntigam, via Pasquale Revoltella. 11998 M

PELLICCIE, stole e manicotti nuovi, moderni, eleganti vendonsi prezzi eccezionali, occasione. Piazza Borsa 14, secondo, dalle 11 alle 12 e dalle 4 alle 7. 11785 M

PIANINO nero, stupendo modello concerto, meccanica germanica vendesi. Indirizzo Piccolo. 3987 M

PRESSA per fieno vendesi. Indirizzo Piccolo. 3925 M

PIANINO (mogano) corde incrociate, moderatore vendesi prezzo mitissimo. Ss. Martiri 23, pianoterra. 3934 M

PATHEFONO quasi nuovo, senza tromba, bellissimo modello recente, 15 dischi celebrità vendesi sottoprezzo. Indirizzo Piccolo. 3945 M

PORTE, ringhiera per scale, vendonsi. Via Paduina 5, Montegani. 8031 M

PALLE da bigliardo, lumino da notte a gas, due bellissime lire vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4058 M

ROSIGNOLO canta giorno e notte vendesi. Via Commerciale 329, porta 20. 11905 M

RULLI Phonola acquisterebbersi. Offerte repertorio, prezzo, «Musica» Piccolo. 11897 M

RARA occasione! Pendenti, brillanti, rose, corone 126. Orologio-braccialetto con 5 brillanti corone 118 vendonsi prontamente. Acquedotto 16 IV, porta 14. 11997 M

SCANSIE per magazzino o negozio, banco a giorno, m. 4; tabelle in legno e cristallo; apparati gas; fanale esterno, luce elettrica, vendonsi, buon prezzo. Rivolgersi: Piazza della Borsa 10, negozio manifatture, vicino Perotti. 8035 M

SCRIVANIA con poltrona, adatta studio, vendesi. Istituto 22, II, sinistra. 8036 M

SEDIE pelle (6) quasi nuove, vendonsi. Lodovico Ariosto 2, porta 23. 11917 M

SORTIE' elegante vendesi buona occasione. - Via Belpoggio 5, terzo, destra. 11952 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

ALBERGO terzo ordine, posizione centrica, buon guadagno, vendesi prontamente causa partenza, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 3688 N

CINEMATOGRAFO, unico grande città di provincia, propria centrale elettrica, buonissima rendita, vendesi ottime condizioni, indirizzo al Piccolo. 3757 N

CREDITO personale per impiegati, docenti, ufficiali, verso prenotazione emolumento, pensione, accorda Consorzio «Società Impiegati», trattazione diretta, informazioni gratuite. Squero nuovo 7, secondo, dalle 5.30 alle 7. 9873 N

DEPOSITO di ferro per petrolio, uso negozio vendesi. Lazzaretto vecchio 40. 3940 N

DENARO a mutuo riceve chiunque offra garanti od altra sicurezza, verso estinzione rateale o a termine fisso. Verso prenotazione emolumento o pensione ricevono impiegati dello Stato, del Comune, d'Istituti privati e godenti pensioni, da restituirsi in rate mensili estese a periodi da uno a 46 anni, come pure pagabili a morte. Pure accordansi mutui ipotecari sopra beni immobili, tanto città che territorio, a condizioni da convenirsi e si assume qualunque altra operazione riflettente affari di mutui. Si provvede per una sollecita evasione, senza alcuna spesa iniziale. Primo autorizzato Istituto concessionato dalla Eccelsa I. R. Luogotenenza, proprietario Enrico Giberti, via Giacinto Gallina 6, secondo; orario dalle 4-7 pom. 11695 N

LATTERIA buonissimo guadagno vendesi prezzo mite. Via Giulia N. 6. 4045 N

LATTERIA-Caffè popolare, centrica posizione, bene avviato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4020 N

MUTUI con, senza garanti, intavolazioni, sollecitamente. Dellavella, via Campanile 11, dirimpetto Ditmar. 8001 N

MACCHINISTA brevettato apparati grande importanza nei vapori cerca socio meccanico, con piccolo capitale, oppure officina. Scrivere «Grande industria» Piccolo. 3957 N

NEGOZIO commestibili in rione popolare esistente da oltre 10 anni, vendesi prezzo mite, eventualmente darebbesi in consegna verso cauzione. Offerte sub «Indipendenza» Piccolo. 11653 N

PERSONA che sconti crediti aperti di una ditta grossista, locale, cercasi. Offerte «Billig» al Piccolo. 4011 N

SECONDA buona intavolazione città cederebbesi contanti. Indirizzo Piccolo. 3988 N

SOCIO tacito con 5-10.000 corone di capitale versato, che verrebbe garantito, cercasi da grande azienda locale. 15-20% all'anno. Offerte sub «Danaro sicuro» al Piccolo. 4010 N

SPACCIO vini con o senza fermativa, territorio o città cercasi in affitto. Offerte «Territorio 11930» al Piccolo. 11930 N

TRATTORIA-Buffet importante, incasso medio 250 corone giornaliere, cedesi condizioni favorevolissime di pagamento. Indirizzo Piccolo. 4060 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

CASA 6 locali, 280 tese terreno, vista mare, via Romagna, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3871 O

CASA nuova, quattro stanze, cucina, giardinetto, vicinanze via Rossetti, vendesi a rate, prima rata corone 4000. Indirizzo Piccolo. 4001 O

CASA nuova due appartamenti, casa vecchia tre appartamenti unitovi 709 tese fondo vendonsi Gorizia cinque minuti distante Ferrovia Meridionale, prezzo corone 25.000; a saldo corone 12.000 eventualmente permuterebbesi con automobile od altro. Altre case, ville fondi, vendonsi Gorizia piccolo saldo, prezzo anche permuterebbesi con stabili Trieste. Capitalisti desiderano intavolare denaro prime intavolazioni Provincia, scrivere Tronchin, caffè Schvarz, Gorizia. 3977 O

CASA da vendere nella più bella posizione di Rozzol fondo campagna, stalla grande, acqua. Indirizzo: Rozzol Callaia 375, Proprietaria L. Godigna. 11907 O

FONDI in bellissima posizione con vista sul mare, vendonsi accordando qualsiasi desiderata facilitazione nel pagamento. Indirizzo al Piccolo. 3512 O

OTTIMA posizione per famigliuola disposta vivere Gradisca, affittando stanze, aprendo albergo, caffè, negozi, in casa centrica, presso Duomo, 35 locali, orti, acqua corrente. Informazioni Acquedotto 40, porta 6. 11910 O

REALITA' area 800 tese q. con due case rendita lorda cor. 2200, posizione pressi chiesa Roiano vendesi per cor. 30.000. Rivolgersi Giovanni Nassiguerra, Pietà 6, telefono 77, Rom. VIII. 11957 O

REALITA' con caseggiati fra Pirano e Portorose vendesi anche parcellata a 3-5 corone metro posizione splendida per ville, acqua e pietra abbondante. Migliori schiarimenti rivolgersi Petronio, caffè Olimpo. 8010 O

TERRENI per costruzioni, in bellissime posizioni, con vista al mare, vendonsi. Gli acquirenti basta che esborsino soltanto 15 per cento del valore. Gli altri 85 per cento, possono restare intavolati. Indirizzo al Piccolo. 7748 O

FONDI in posizione favorevolissima, per erigere case con abitazioni minime, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3863 O

VILLINO 6 stanze, accessori, in posizione magnifica, accessibile qualunque vettura, vendesi prontamente corone 60.000. Offerte solamente serie riflettenti, intermediari esclusi sub «Villino 11810» Piccolo. 11810 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

AMATORI opere per adulti: curiose, igieniche scientifiche. Gratis catalogo. Libreria Concordia, Fabbri 5, Milano (Italia). 13810 P

ABBONAMENTI alla Biblioteca Circolante (Leihbibliotek), romanzi moderni, riceve Via Spiridione 1. 3477 P

AMMOBILIAMENTI si forniscono a prezzi eccezionalmente molto più bassi che altrove. Via Squero nuovo 7, primo, (fianco palazzo postale) deposito Brod. Previo accordo, facilitazioni pagamento. 11380 P

ALLUMINIO puro, cucine complete, vendonsi corone 35. Via Caserma 14. Cesca. 11869 P

ACQUISTATE soltanto modiglioni d'ottone e coltrinaggi corone 3.50. Rivolgersi via Caserma 14. Cesca. 11870 P

ATTENZIONE! Chi desidera vestir bene con grande convenienza sul prezzo, acquisti vestiti raglan, paletots, costumini, mantelli impermeabili tanto da uomo quanto per ragazzi di qualsiasi età. Nuovo deposito confezioni uomo, Jess. Barriera 10. «Alle grandi fabbriche» 11903 P

BINOCCOLI in madreperla per signora, a rate di cor. 4 mensili. Per ordinazioni scrivere Spadaro, Caffè Tommaso. 11935 P

AUTOACCENDITORE per lumi, fornelli gas. Negozio Sabbadini, via Ponterosso 6. 11770 P

BLOUSE eleganti fustagno, cor. 2.30, camicie donna ricamo cor. 1.30, mutande donna cor. 1.45, copribusti ricamo cor. 0.55. Grande assortimento costumi bambini, calze, sottane, grembiuli ecc. Negozio manifatture Piazza Piccola 1, dietro Magistrato. 3172 P

COMPERATE sempre biglietti lotteria soltanto dal cambio valute Bolaffio, Trieste, via S. Antonio e guadagnerete una vincita principale. 67416 P

DINDIO intero 1.60; pezzi cor. 2 al chilo. Vitello 1.36, 1.60 1.80 Piazza Barriera 12, Macelleria Pontoni. 11780 P

DISCHI! Pesciolino, Serenata saltimbanco, Rispetto all'antico, umoristici, corone 2.50. Insuperabili grammofoni Helvetia. Barriera 11. 8041 P

DISCHI «Traviata», baritono Stracciari, soprano Caprile, grammofoni marca «Angelo» unicamente Emporio Zanetti, via Cavana. 11946 P

EMORROIDI e stitichezza si curano e guariscono colle rinomate Pillole del prof. Giacomini. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 11 P

FRANCOBOLLI antichi per collezione, grande scelta. Poropat, Stadion 20. 3932 P

GRAMMOFONI, dischi marca «Angelo». E' affatto inutile cercare altrove. L'unico grande deposito di tali grammofoni e dischi, primi fra i primi, è lo Stabilimento Grafico Triestino Piazza Borsa 13, primo piano. 8026 P

LASAGNE e pastine Monopol, garantite di uova fresche, igieniche, nutritive, economiche vendonsi soltanto nei migliori negozi. Badate acquistandole, alle imitazioni, pretendendole nei pacchi originali, marcati Gloria, Cuore, Occhio. 11496 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, telefono 278, rom. 4, villino proprio. 3918 P

MAIALI grandi, piccoli, 80 teste qualità slavoriana vendonsi oggi a Opicina 163, Pietro Smiljanic. 11920 P

MODISTA via Nuova 45, primo. Modelli parigini, forme, cappellini guarniti da cor. 11815 P

MOBILI! Accanto teatro Eden: evidente galantomismo. Nuovo deposito mobili Giovanni Zanchi. 3289 P

OGGETTI giapponesi artistici; paraventi, vasi bronzo, doizonnè, Satsuma, porcellana; arazzi, gobelins, quadri, ricami antichi, moderni, seterie, oggetti argento, tè, splendidi Kimono, servizi tè, caffè, bluse ricamate. Lavatoio 5, IV 11—18. 11829 P

PETROCAPTOL arresta la caduta dei capelli, favorisce la crescita, allontana la forfora. Corone 1.20. Farmacia Rovis. 11911 P

PARCHETTI rovere e faggio bellissimi, prezzi modestissimi. Grande deposito, Scorzeria n. 4. 11420 P

PIANINI, pianoforti, armonium nuovi, vendita, scambio, rate, noleggio, prezzi miti. Sanzin, Corso 41. 3633 P

PERSONALE di servizio bravissimo, trovasi sempre pronto. Via Valdirivo 36, Ufficio Bocher. 11852 P

SALSICCE rinomate, finissime, vere Carniola. Deposito via Geppa 6, telefono 339, R. IV. 8040 P

SPACCIO vini propria produzione per famiglia cent. 72. Via Olmo 6. 8043 P

TRATTORIA in via Farneto 29! Pranzi, cene, cucina casalinga, vino buonissimo, naturale. Prezzi mitissimi. 3574 P

VESTITI completi uomo, moderni, eleganti, corone 18, calzoni rigati corone 5, cappelli uomo feltro, forma elegante corone 2.50, camicie bianche, colorate cor. 2.30 in poi. Grande assortimento mutande, calze, fazzoletti ecc. Negozio vestiti fatti, piazza Piccola 1, dietro Magistrato. 3171 P

VINO Prosecco, dolce, I qualità. Boziepalje, 5 minuti distante da Prosecco, sulla strada che conduce a S. Croce. 4029 P

VESTITI uomo, paletots, Raglan, soprabiti, nuovo arrivo, vendita rate mensili, settimanali. Barriera 29, I. Orario dalle 2 alle 7 pom. 11923 P

VINI. Champagne, moscato dolce, refosco spumante, Asti spumante, ecc., vendonsi per le feste. Buffet Suban, S. Sebastiano N. 6. 3442 P

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - R -

RICCHEZZA, amore, felicità completa a chiunque domanderà splendido libro spedito gratis. Scrivere prof. Inst. Adberts-Casier 86. Parigi. 86551 R

TELEFONO, cessione linea principale, cercasi. Offerte sub «Interurbano» Piccolo. 12855 R

MATRIMONIO contrarrebbe vedova distinta trentenne, senza prole, priva conoscenze, con vente dote, con signore in buona posizione, età 30-40 anni. Anonime cestinansi, ritiransi a tutto 3 novembre. Scrivere sub «Vedova» posta Barriera vecchia, verso scontrino. 4012 R

GAROFANO rosso! Non ricordo numero collettivo. Scrivetemi posta centrale sub «Garofano», verso scontrino. 11965 R

IDA. Indirizzate mio nome, cognome, università Vienna. Affettuosissimi, ardenti saluti. 8019 R

AMERICA. Ora ti conosco, non erro se ti dico senza cuore. Ti pare sia terminato? No, scrivi, diversamente scriverò domicilio qual grado della scala termometrica raggiunse la mia troppo lunga pazienza. 8020 R

ANNA Perenna, scrissi. P. P. 29. 4039 R

ALDA. Quanto doloroso ieri il distacco, sembrava non dovessimo vederci più! Addio, mia diletta, coraggio e speriamo.... Aldo. 8018 R

MECCANICO con invenzione di massima importanza, sposerebbe signorina simpatica, statura media, snella, 20-28 anni, disposta soccorrerlo prontamente con cor. 600. Scrivere sub «Prontamente 600» fermo posta centrale. 8054 R

ELENA Comnena. Deploro tuo prolungato silenzio, urgemi parlarti, destina quando e dove. Ruggero. 3998 R

MATRIMONIO contrarrebbe giovane di bella presenza, d'anni 28, buona posizione, con diritto pensione, con signorina di cuore disponente di piccola dote. Esclusi scherzi. Scrivere, accludendo possibilmente fotografia sino 8 novembre «Acquisito» fermo posta centrale. 11943 R

MATRIMONIO contrarrebbe ragazza povera, ma onesta, con operaio, posizione stabile. Scrivere «Carla» fermo posta Stadion, verso scontrino. 11895 R

MATRIMONIO contrarrebbe impiegato d'anni 50, con diritto pensione e possidente, con signora o signorina, avente dote. Scrivere «Milano 100» posta Piazza Borsa. 11944 R

RAUL. Se rammentate ancor della Sirena, domenica alle 9, fattevi vedere nel luogo ove l'accompagnaste l'ultima volta. M. 3965 R

TANGO: 5 giovani signori accademici, cercano 5 signore della migliore società, per un corso del suddetto ballo. Gentili adesioni indirizzare «Carnevale 1914» fermo posta Piazza della Borsa. 11899 R

TITI, hai lettera. Tanti.... Tuo. 11927 R

UNICA. Le auguro di essere felice! 11918 R

MATRIMONIO contrarrebbe ragazza trentenne, semplice, onesta, casalinga, con operaio, possibilmente servizio stabile, o pensionato. Scrivere «Aurora» fermo posta Stadion, verso scontrino. 11894 R

MARIO 30. Liete feste tu passi, io tristamente rammentati i cari perduti. Attendo tue notizie. G. 8012 R

ALCOOLISMO: Consigli per guarire bevitori alla «Lega del Bene», via Raffineria 11, I, dalle 3 alle 4 pom. 8013 R

MATRIMONIO contrarrebbe donna, trentaquattrenne, con uomo posato, anche vedovo con figli, limite età 40 anni. Scrivere «Fortuna» posta Barriera. 8005 R

MANON. Quanti sogni, quanti ideali svaniscono col tempo! E Voi forse non mi ricordate nemmeno, mentre io, da Voi lontano, rivolgo a Voi sempre i pensieri miei più cari, più dolci, più affettuosi... 8016 R

PROGRAMMA. Desidero una spiegazione. Lunedì ore 3 pom. Amicizia. 8015 R

ANELLO figaro smarrito sul marciapiedi appalto via Stadion 10. Persona veduta raccoglierlo pregata portarlo al N. 16 di via Cattedrale, p. t. 3911 R

Q. Quanto deploro vicende che mi resero tanto goffa. Sentitamente A. 66 R